

Allegato 4 - Relazione e Nota integrativa al bilancio consolidato 2023

Indice – contenuto prescritto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

1. PARTE GENERALE	5
1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO	5
1.2 QUADRO NORMATIVO	6
1.3 CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI	7
1.4 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE LOMBARDIA	8
1.5 ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	13
1.6 METODO DI CONSOLIDAMENTO	15
1.7 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO	19
2. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	20
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	20
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.4 PASSIVO PATRIMONIALE	25
2.5 RATEI E RISCONTI.....	26
2.6 CONTI D'ORDINE	26
2.7 INFORMATIVA SUPPLEMENTARE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	27
2.8 COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO	28
3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE.....	29
3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29
3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30
3.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33
3.4 RIMANENZE	35
3.5 CREDITI	35
3.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	40
3.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	41
3.8 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42
3.9 PATRIMONIO NETTO.....	43
3.10 FONDI PER RISCHI E ONERI	46
3.11 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	46

3.12 DEBITI.....	47
3.13 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	52
3.14 CONTI D'ORDINE	53
4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO	54
4.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	54
4.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	56
4.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	60
4.4 RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	61
4.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	62
4.6 IMPOSTE.....	63
4.7 RISULTATO DELL'ESERCIZIO.....	63

***Relazione e Nota integrativa
al Bilancio Consolidato 2023***

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Parte generale

1.1 Quadro di riferimento

Le azioni di Regione Lombardia, nell'ambito delle politiche economiche, territoriali e sociali, vengono realizzate mediante il supporto degli Enti strumentali e delle Società controllate e partecipate inserite nel Sistema Regionale individuato dalla Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30 e ss.mm.ii..

La Legge Statutaria regionale del 30 agosto 2008, n. 1, all'art. 48, rafforza infatti le indicazioni della legge sopra richiamata in quanto esplicita che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione.

L'attività degli Enti dipendenti e delle Società trova riferimento negli obiettivi e linee programmatiche tracciate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile dell'XII Legislatura approvato con Delibera del Consiglio Regionale del 20 giugno 2023, n. XII/42 e nelle varie direttive che Regione Lombardia fornisce annualmente alle Società e agli Enti regionali.

In questo contesto, i principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

1.2 Quadro normativo

La redazione del bilancio consolidato di Regione Lombardia si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. In particolare, questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e della legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal:

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il D.lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli Enti Locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Il sopramenzionato D.lgs. 118/2011, all'art. 11, comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e

il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

1.3 Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le norme contenute nel Codice civile¹, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11-bis e 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per i principi generali di redazione ed i criteri di valutazione.

L'allegato 4/4 indica quali elementi principali i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
 - identificazione dei componenti del G.A.P. da consolidare;
 - comunicazione agli enti da consolidare;
 - trasmissione elenchi di consolidamento;
 - direttive necessarie per la predisposizione del bilancio consolidato;
 - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso

¹ Sia il D.lgs. 118/2011 sia il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, quando rimandano al Codice civile fanno riferimento agli articoli 2423 e seguenti contenuti nel Titolo V, Capo V, Sezione IX. Pertanto, in mancanza di indicazioni specifiche contenute nei principi del D.lgs. 118/2011, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice civile quali principi di generale applicazione.

la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme contenute nel Codice civile, nonché con i principi contabili emanati dall'OIC.

1.4 Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Lombardia

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica.

Il Gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2023 di Regione Lombardia (Giunta e Consiglio Regionale) è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

Organismi Strumentali

- | | |
|---|------------------------------|
| 1 | Organismo pagatore regionale |
|---|------------------------------|

Enti Strumentali, Fondazioni e Aziende controllate

- | | |
|----|---|
| 1 | Arpa - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente |
| 2 | Ersaf - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste |
| 3 | Polis Lombardia - Istituto Regionale per il supporto alle politiche della Lombardia |
| 4 | A.L.E.R. Milano |
| 5 | A.L.E.R. Pavia – Lodi |
| 6 | A.L.E.R. Brescia - Cremona – Mantova |
| 7 | A.L.E.R. Bergamo - Lecco – Sondrio |
| 8 | A.L.E.R. Varese - Como - Monza e Brianza - Busto Arsizio |
| 9 | Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica |
| 10 | Fondazione Lombardia per l'Ambiente |

Enti Strumentali e Fondazioni partecipate

- 1 Fondazione Lombardia Film Commission
- 2 Fondazione Minoprio
- 3 Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
- 4 Ente Parco Adda Nord
- 5 Ente Parco Adda Sud
- 6 Ente Parco Campo dei Fiori
- 7 Ente Parco Colli di Bergamo
- 8 Ente Parco Groane
- 9 Ente Parco Mincio
- 10 Ente Parco Monte Barro
- 11 Ente Parco Monte Netto
- 12 Ente Parco Montevecchia e Valle del Curone
- 13 Ente Parco Nord Milano
- 14 Ente Parco Oglio Nord
- 15 Ente Parco Oglio Sud
- 16 Ente Parco Orobie Bergamasche
- 17 Ente Parco Orobie Valtellinesi
- 18 Ente Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate
- 19 Ente Parco Serio
- 20 Ente Parco Spina Verde di Como
- 21 Ente Parco Valle del Lambro
- 22 Ente Parco Valle del Ticino

Società controllate

- 1 Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - Aria S.p.A.
- 2 Finlombarda S.p.A.
- 3 FNM S.p.A.
- 4 Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Società partecipate

- 1 Arexpo S.p.A.
- 2 Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione posseduta da Regione Lombardia nei singoli Enti, Aziende, Fondazioni e Società si precisa quanto segue:

- per i 3 Enti (Polis Lombardia, Arpa ed Ersaf) e le 5 A.L.E.R. la quota di partecipazione di Regione Lombardia è determinata pari al 100% tenendo conto che Regione Lombardia nomina i relativi organi decisionali (CdA, Amministratore Unico, Direttore generale);
- per le 4 Fondazioni (Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Fondazione Lombardia Film Commission, Fondazione Minoprio) la quota di partecipazione di Regione è rapportata al numero dei membri nominati da Regione Lombardia nei Consigli D'Amministrazione attualmente in carica;
- per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e per gli Enti Parco la quota di partecipazione di Regione Lombardia è rapportata al numero dei membri nominati da Regione Lombardia nei Consigli di gestione attualmente in carica;
- per le Società la quota di partecipazione di Regione Lombardia è determinata in base alla quota azionaria detenuta, direttamente o indirettamente.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel G.A.P. di Regione Lombardia così come richieste dall'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.



ELENCO GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA							
Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo intermedia (SI/NO)	Quota percentuale posseduta direttamente da Regione	Quota percentuale posseduta da altri soggetti del gruppo	Totale quota percentuale posseduta da Regione (direttamente o indirettamente)	Motivazione esclusione da Consolidato
ARPA - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA	Via Rosellini, 17 - 20124 Milano	37.133.094,00	NO	100	0	100	
ERSAF - ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E FORESTE	Via Pola, 12 - 20124 Milano	6.853.509,12	NO	100	0	100	
POLIS LOMBARDIA - ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA	Via Taramelli, 12 - 20124 Milano	4.017.778,00	NO	100	0	100	
A.L.E.R. MILANO	Viale Romagna, 26, 20133 Milano	91.335.950,00	NO	100	0	100	
A.L.E.R. PAVIA - LODI	Via Parodi, 35 - 27100 Pavia	390.072,00	NO	100	0	100	
A.L.E.R. BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	Viale Europa, 68 - 25133 Brescia	3.844.367,00	NO	100	0	100	
A.L.E.R. BERGAMO - LECCO - SONDRIO	Via Mazzini 32a - 24128 Bergamo	3.077.527,00	NO	100	0	100	
A.L.E.R. VARESE - COMO - MONZA E BRIANZA - BUSTO ARSIZIO	Via Monte Rosa 21, 21100 Varese	7.568.413,00	NO	100	0	100	
FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA	Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano	45.276.674,00	NO	100	0	100	irrilevanza
FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE	via Pola 12 - 20124 Milano	258.228,00	NO	60	0	60	
FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION	via Bergamo 7 Cormanò	107.798,00	NO	50	0	50	irrilevanza
FONDAZIONE MINOPRIO*	Viale Raimondi, 54 - 22070 Vertemate con Minoprio (CO)	2.358.575,00	NO	40	0	40	irrilevanza
CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA	Cascina Fontana, viale Mirabelino, 2 - 20052 Monza	700.000,00	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO ADDA NORD	via Benigno Calvi, 3 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)	1.266.770,77	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO ADDA SUD	viale Dalmazia, 10 - 26900 Lodi	3.808.114,62	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO CAMPO DEI FIORI	via Trieste, 40 - 21030 Brinzio (VA)	109.483,19	NO	20	0	20	irrilevanza
ENTE PARCO COLLI DI BERGAMO	Sede legale: Via T. Tasso, 8 - 24121 Bergamo Uffici: Via Valmarina, 25 - 24123 Bergamo	3.252.974,99	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO GROANE	Via della Polveriera, 2 - 20020 Solaro (MI)	1.000.000,00	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO MINCIO	Piazza Porta Giulia, 10 - 46100 Mantova	2.286.254,57	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza



Denominazione	Sede	Capitale	Capogruppo intermedia (SI/NO)	Quota percentuale posseduta direttamente da Regione	Quota percentuale posseduta da altri soggetti del gruppo	Totale quota percentuale posseduta da Regione (direttamente o indirettamente)	Motivazione esclusione da Consolidato
ENTE PARCO MONTE BARRO	Via Bertarelli, 11 - 23851 Galbiate (LC)	1.099.942,48	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO MONTE NETTO	Piazza Mazzini, 8 - Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)	359.849,83	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE	Località Butto, 1 - 23874 Montevicchia (LC)	1.010.956,16	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO NORD MILANO	Via Clerici, 150 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	12.168.690,15	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO OGLIO NORD	P.zza Garibaldi, 15 - 25034 Orzinuovi (BS)	6.422.620,33	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO OGLIO SUD	P.zza Donatore del Sanguine, 2 - 26030 Calvatone (CR)	283.678,82	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO OROBIE BERGAMASCHE	Viale Libertà, 21 - 24021 Albino (BG)	640.069,62	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO OROBIE VALTELLINESI	Via Moia, 4 - 23010 Albosaggia (SO)	251.372,70	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE	Via Manzoni, 11 - 22070 Castelnuovo Bozzente (CO)	487.397,80	NO	20	0	20	irrilevanza
ENTE PARCO SERIO	P.zza Rocca, 1 - 24058 Romano di Lombardia (BG)	438.019,19	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO SPINA VERDE DI COMO	Via Imbonati, 1 - 22020 Cavallasca (CO)	1.337.351,69	NO	20	0	20	irrilevanza
ENTE PARCO VALLE DEL LAMBRO	Via Vittorio Veneto, 19 - 20844 Triuggio (MB)	216.678,71	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ENTE PARCO VALLE DEL TICINO	Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)	3.868.449,27	NO	16,66	0	16,66	irrilevanza
ORGANISMO PAGATORE REGIONALE	Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano	-	NO	-	-	-	non adotta la contabilità economico patrimoniale
AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI - ARIA S.p.A.	Via Taramelli, 26 - 20124 Milano	25.000.000,00	NO	100	0	100	
FINLOMBARDA S.p.A.	Via Taramelli, 12 - 20124 Milano	211.000.000,00	NO	100	0	100	
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.	via Pola 12 20124 Milano	650.926.000,00	NO	63,345	36,655% detenuta da Milano-Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A a sua volta partecipata al 100% da Fnm S.p.A. Tale partecipazione incrementa per Regione Lombardia del 21,104% la quota detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	84,449	
FNM S.p.A.	Piazzale Cadorna 14 Milano	230.000.000,00	SI	57,574	0	57,574	
INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.p.A.	Viale Olimpiadi 61 Roma	1.000.000,00	NO	10	0	10	
AREXPO S.p.A.	Via Belgioioso Cristina 171 Milano	100.080.424,00	NO	21,05	0	21,05	

* il dato relativo alla Fondazione Minoprio fa riferimento all'ultimo bilancio approvato relativo al periodo 1° luglio 2022-30 giugno 2023.

1.5 Enti e Società compresi nel Bilancio Consolidato

ELENCO ENTI E SOCIETÀ CONSOLIDATI				
Denominazione	percentuale di consolidamento	incidenza percentuale ricavi da Regione Lombardia su valore della produzione	costo del personale	perdite ripianate da Regione Lombardia
ARPA - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA	100	88,77	53.261.792,41	0
ERSAF - ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE	100	56,66	13.053.405,74	0
POLIS LOMBARDIA - ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA	100	97,08	4.862.976,38	0
A.L.E.R. MILANO	100	12,88	42.468.589,46	0
A.L.E.R. PAVIA - LODI	100	9,66	3.701.416,43	0
A.L.E.R. BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	100	0,84	9.037.034,00	0
A.L.E.R. BERGAMO - LECCO - SONDRIO	100	0,13	5.334.331,60	0
A.L.E.R. VARESE - COMO - MONZA E BRIANZA - BUSTO ARSIZIO	100	0,11	7.609.899,78	0
FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE	60	51,54	737.305,00	0
AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI - ARIA S.p.A.	100	79,64	39.189.906,00	0
FINLOMBARDA S.P.A.	100	26,32	13.480.874,85	0
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.	84,449	0	10.819.893,00	0
FNM S.P.A.	57,574	30,18	163.958.958,95	0
AREXPO S.P.A.	21,05	0	4.541.075,00	0
INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.	10	0	4.223.455,00	0

Con Delibera di Giunta regionale n. XII/2209 del 22 aprile 2024 è stata approvata la proposta di Progetto di Legge "Rendiconto generale della gestione 2023" contenente il Rendiconto Consolidato tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale per lo stesso esercizio, in applicazione di quanto previsto all'art. 11, comma 9, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del sopra richiamato Decreto Legislativo e al relativo allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Regione Lombardia, partendo dal Rendiconto Consolidato tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale, ha redatto il bilancio consolidato 2023.

Il Bilancio consolidato 2023 ricomprende, come nell'edizione precedente, gli enti dipendenti (ARPA, ERSAF e POLIS LOMBARDIA), le cinque Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.), quattro Società controllate da Regione Lombardia (FINLOMBARDA S.p.A., FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A.), una Società partecipata (AREXPO S.p.A.) e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA).

A partire dal bilancio consolidato 2023, è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento anche Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., società a controllo pubblico congiunto, partecipata al 10% da Regione Lombardia.

Per quanto riguarda FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Fondazione Lombardia per l'Ambiente, in presenza di una quota posseduta da

Regione Lombardia non totalitaria ma comunque di controllo, in conformità alle disposizioni del principio applicato al bilancio consolidato è stato utilizzato il cd. Metodo integrale di consolidamento. In questo caso viene, altresì, rappresentata in bilancio consolidato la quota di pertinenza di terzi.

Per quanto riguarda Arexpo S.p.A., partecipata da Regione Lombardia al 21,05% e Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., partecipata da Regione Lombardia al 10%, in conformità alle disposizioni del principio applicato al bilancio consolidato è stato utilizzato il cd. Metodo proporzionale di consolidamento.

Per quanto riguarda FNM S.p.A. si è fatto riferimento al relativo bilancio consolidato, in quanto la stessa agisce in qualità di holding di società controllate. Finlombarda S.p.A. non ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, a seguito della vendita della controllata Finlombarda Gestioni SGR S.p.A. avvenuta in data 30 marzo 2023 con la conseguente cancellazione di Finlombarda S.p.A. dall'Albo dei Gruppi finanziari e perdita di status di capogruppo della società.

Con riferimento ai bilanci economico-patrimoniali di Regione Lombardia e dei propri Enti dipendenti è opportuno ricordare che la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce comunque il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La contabilità economico-patrimoniale è utilizzata per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Come richiesto dal punto 5 dell'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. si dà atto che gli amministratori di Regione Lombardia per incarichi presso gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno percepito compensi per lo svolgimento di tali funzioni.

1.6 Metodo di consolidamento

L'allegato 4/4 relativo al bilancio consolidato del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le società e gli enti partecipati e controllati vengano consolidati con il metodo integrale: tale metodo si attua mediante la somma delle singole voci del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) e dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento, dalla quale vengono eliminate le partite intercompany, ossia i rapporti di costo-ricavo e debito-credito reciproci del gruppo da consolidare. Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ha provveduto ad effettuare un primo consolidamento tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale, presentando tale bilancio congiuntamente alla documentazione inerente il Rendiconto di Regione Lombardia dell'esercizio 2023.

Va, inoltre, tenuto presente che Regione Lombardia consolida il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi contabili differenti, che si richiamano brevemente:

- per le società, quali ARIA S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., Arexpo S.p.A. ed Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., e per la Fondazione Lombardia per l'Ambiente i bilanci sono predisposti in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"); per tali soggetti, gli schemi per il bilancio consolidato prevedono un raccordo tra le voci previste dal D.lgs. 118/2011 e quelle ex art. 2424 e 2425 del Codice civile;
- per Finlombarda S.p.A., data la sua peculiare natura di intermediario finanziario, valgono le norme in vigore per il settore; in particolare, Finlombarda è tenuta alla redazione del proprio bilancio d'esercizio secondo i Principi contabili internazionali IFRS. Poiché il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. non fornisce uno schema di "traduzione" del bilancio finanziario, Finlombarda

- S.p.A. ha predisposto un reporting package ad hoc ai fini del consolidamento col metodo integrale;
- ARPA è un ente pubblico non commerciale (tenuto alla redazione del Rendiconto in contabilità finanziaria) dotato di Partita IVA in quanto svolge attività rilevante ai fini IVA, IRES e IRAP: per tale ragione ARPA ha da tempo adottato anche la contabilità economico-patrimoniale secondo i principi civilistici. ARPA, quindi applica i principi dell'armonizzazione solo per quanto concerne la contabilità finanziaria, mentre per la contabilità economico-patrimoniale è assimilabile alle società;
 - per le A.L.E.R., in quanto enti pubblici di natura economica, valgono le disposizioni contabili previste dal Codice civile e sono quindi anche esse assimilabili alle società;
 - per ERSAF e Polis Lombardia valgono le stesse disposizioni di Regione Lombardia;
 - FNM S.p.A., società quotata al Mercato Euronext Milan, controllata al 57,574% da Regione Lombardia, predispone i propri bilanci sulla base dei Principi contabili internazionali IFRS. Conseguentemente, per agevolare il processo di consolidamento in termini di conversione dei dati e delle informazioni contabili in accordo con le previsioni del D.lgs. 118/2011, FNM S.p.A. ha predisposto un reporting package ad hoc ai fini del consolidamento con il metodo integrale.

Il processo di consolidamento si articola quindi in tre fasi. La prima fase riguarda l'individuazione delle poste "infragruppo" dei bilanci economico-patrimoniali dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Tramite appositi strumenti di lavoro, sono stati individuati i saldi delle voci di conto economico e stato patrimoniale – sia positive/attive sia negative/passive – risultanti dalle operazioni intercorse tra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento.

La seconda fase riguarda il confronto delle voci infragruppo e l'analisi delle eventuali differenze. Sulla base di tali analisi si procede con apposite scritture di rettifica di pre-consolidamento finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate riconducibili ai diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Si richiama, a tal proposito, la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo

in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale. Le scritture di rettifica sono finalizzate ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento sulla base del principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter completare il processo di consolidamento con l'elisione delle partite infragruppo.

La terza fase, infatti, riguarda l'eliminazione di saldi e delle operazioni infragruppo intercorse tra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento.

Per fornire un quadro esplicativo delle scritture di rettifica di pre-consolidamento e di successiva elisione delle poste infragruppo, rispetto a Stato Patrimoniale Attivo e Passivo e al Conto Economico, nelle seguenti tabelle relativamente ai singoli macro aggregati del bilancio consolidato 2023, partendo dai dati di bilancio di Regione (Giunta+Consiglio regionale) e di tutti gli altri soggetti consolidati, vengono evidenziate le rettifiche e le elisioni, comprese quelle relative all'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo direttamente e indirettamente e della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo consolidato.

Valori in €/000

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	REGIONE LOMBARDIA	ENTI E SOGGETTI CONSOLIDATI	RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI	BILANCIO CONSOLIDATO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	171.877	369.327	- 284.599	-	256.605
Immobilizzazioni materiali	1.116.261	3.959.439	3.278.735	-	8.354.435
Immobilizzazioni finanziarie	2.927.443	445.542	70.175	- 2.528.313	774.498
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.215.582	4.774.308	2.923.961	- 2.528.313	9.385.538
Rimanenze	72	226.016	-	-	226.088
Crediti	10.919.597	2.654.956	- 157.988	- 329.858	13.086.707
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	15.285	-	-	15.285
Disponibilità liquide	10.073.897	1.317.319	-	-	11.391.216
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.993.567	4.213.577	- 157.988	- 329.858	24.719.297
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	65.680	44.578	- 64.724	-	45.534
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.274.828	9.032.463	2.701.248	- 2.858.171	34.150.369

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	REGIONE LOMBARDIA	ENTI E SOGGETTI CONSOLIDATI	RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI	BILANCIO CONSOLIDATO
Patrimonio netto di gruppo	1.443.445	2.866.730	3.488.454	- 3.804.870	3.993.759
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	20.826	-	1.480.468	1.501.294
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.443.445	2.887.556	3.488.454	- 2.324.402	5.495.053
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	468.880	308.892	- 9.142	-	768.630
TOTALE T.F.R. (C)	1.017	41.967	-	-	42.984
TOTALE DEBITI (D)	21.474.171	3.473.697	- 766.258	- 533.769	23.647.841
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.887.316	2.320.351	- 11.806	-	4.195.861
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.274.828	9.032.463	2.701.248	- 2.858.171	34.150.369

CONTO ECONOMICO	REGIONE LOMBARDIA	ENTI E SOGGETTI CONSOLIDATI	RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	ELISIONI	BILANCIO CONSOLIDATO
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)	28.968.669	1.906.723	32.947	- 878.019	30.030.319
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	29.409.440	1.758.555	- 444.401	- 882.610	29.840.984
DIFFERENZA FRA COMP.POSITIVI E NEGATIVI GESTIONE (A-B)	- 440.771	148.168	477.348	4.590	189.335
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (INFRAGRUPPO) C)	- 47.388	- 26.837	4.392	34	- 69.799
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE AF (INFRAGRUPPO) D)	- 16.936	300	16.255	-	381
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	63.445	27.203	7.032	- 4.625	93.055
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 441.651	148.833	505.027	0	212.210
Imposte	13.288	47.181	2.397	-	62.866
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 454.939	101.652	502.630	0	149.344
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 454.939	100.509	502.630	- 116.888	31.313
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEI TERZI	-	1.143	-	116.888	118.031

Le scritture di rettifica di pre-consolidamento hanno consentito di omogeneizzare i bilanci oggetto di consolidamento, tra Regione e i differenti Enti e Società consolidati (consolidamento in senso verticale) e tra gli stessi Enti e Società consolidati (consolidamento in senso orizzontale) e sono riconducibili principalmente:

- a maggiori costi e debiti iscritti da Regione Lombardia in riferimento ad impegni assunti in contabilità finanziaria a favore di enti e società consolidate secondo quanto disposto dal titolo II del d.lgs 118/2011 e rientranti nella così detta Gestione Sanitaria Accentrata (GSA). I suddetti impegni non sono soggetti al riaccertamento ordinario e pertanto non viene svolta in sede di rendiconto una verifica sui tempi della loro esigibilità, determinando per Regione l'iscrizione in contabilità economico-patrimoniale di un costo e del relativo debito, a cui, in alcuni casi, non corrisponde pari posta di ricavo e credito a bilancio dell'Ente e Società beneficiaria dell'impegno di Regione Lombardia; ne deriva quindi la necessità di apposita scrittura che rettifica costo e debito di Regione Lombardia;
- all'iscrizione nel bilancio consolidato del valore, al netto dell'ammortamento, dei beni, sedimi e materiale rotabile dati in concessione da Regione Lombardia alla società FerrovieNord S.p.A., controllata di FNM S.p.A., iscritti nei conti d'ordine del bilancio di Regione Lombardia, in considerazione del fatto che la titolarità degli stessi, in quanto oggetto della concessione, è in capo al concessionario, sino alla scadenza della convenzione. Di contro nel bilancio di FerrovieNord S.p.A. tali cespiti sono iscritti nella voce "Immobilizzazioni materiali interamente finanziati con Fondi Pubblici" e alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti interamente finanziati con Fondi pubblici" ed essendo interamente finanziati con fondi pubblici non sono oggetto di ammortamento;
- all'allineamento dei valori contabili e della classificazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nel bilancio consolidato di FNM, secondo i principi contabili internazionali, a quanto previsto dai principi contabili applicabili al consolidato di Regione Lombardia;

- ad ulteriori scritture di rettifica di pre-consolidamento dovute al disallineamento temporale nell'iscrizione delle poste contabili da parte dei vari soggetti consolidati dovute ai differenti principi contabili applicati.

Le scritture di elisione infragruppo, conseguenti alle scritture di pre-consolidamento, sono, principalmente, riconducibili alle seguenti fattispecie:

- eliminazione di crediti e debiti infragruppo;
- eliminazione di costi e ricavi infragruppo;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni con la conseguente iscrizione della differenza di consolidamento allocata in base a quanto stabilito dall'OIC 17, con una differenza di consolidamento positiva tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" rilevata rispetto ad un soggetto consolidato pari a 3,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 e una differenza di consolidamento negativa rilevata rispetto a tutti gli altri soggetti e confluita nel Patrimonio Netto tra le "Riserve da capitale" per un importo di 3.167 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, riconducibile principalmente alla rilevazione nel bilancio consolidato del valore dei beni, sedimi e materiale rotabile dati in concessione da Regione Lombardia a FerrovieNord S.p.A., società controllata da FNM S.p.A.;
- determinazione della quota di pertinenza di terzi relativa al risultato di esercizio, fondo di dotazione e riserve, riconducibile ai seguenti soggetti consolidati: FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

1.7 Eventi successivi alla chiusura del Bilancio Consolidato

Il 2023 è stato l'anno dell'avvio della nuova legislatura, che si colloca in un periodo particolarmente complesso, dovuto all'incerta situazione internazionale. Tale complessità ed incertezza contraddistingue anche il quadro economico-politico in cui Regione Lombardia è chiamata ad operare dopo la chiusura dell'esercizio 2023 e la Giunta regionale, anche esercitando la propria governance sugli enti e società del sistema regionale, sarà impegnata ad un costante monitoraggio e controllo dei saldi contabili, garantendo il corretto equilibrio finanziario di bilancio e dando nel contempo impulso alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR e ripresi nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura.

2. Criteri di valutazione

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dai principi relativi all'armonizzazione dei bilanci ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla normativa contenuta nel Codice civile, interpretati e integrati dai principi contabili emanati dall'OIC.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

2.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni delle società e degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Nello specifico, per Regione Lombardia e gli enti strumentali sono state applicate le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., mentre gli altri soggetti del gruppo hanno applicato la normativa civilistica di riferimento.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, sono iscritte a bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Vengono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Per quanto concerne i Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno e le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo

sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dall'OIC n.24 – Immobilizzazioni immateriali, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna) al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzati internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

a) Beni immobili

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene, infatti, che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, formato da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Fino a quel momento non subiscono

ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutate al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespiti/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

b) Beni mobili

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

I beni mobili sono suddivisi nelle classi cespiti previste dagli schemi di bilancio ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute da Regione Lombardia in società non rientranti nel perimetro di consolidamento sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società partecipate corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Lombardia.

Sono stati, poi, mantenuti i criteri di contabilizzazione adottati dalle Società ed Enti rientranti nel perimetro di consolidamento per le partecipazioni detenute in società terze e non oggetto di procedure di consolidamento.

Le quote di fondi immobiliari iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valorizzate con il criterio del costo storico.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice civile.

I crediti finanziari concessi sono iscritti al valore nominale. Il saldo di fine anno è pari al saldo iniziale, aumentato per le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, ridotto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti, ridotto per le perdite definitive registrate.

Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito, che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati al valore nominale per un importo pari alle quote versate.

2.2 Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice civile. Il costo delle rimanenze, in generale, include i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Per la redazione del bilancio consolidato 2023 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice civile.

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisizione. Regione Lombardia non ha rimanenze per lavori in corso su ordinazione

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti.

Nell'ambito dell'attivo circolante, nella voce "Altri Crediti - Altri", sono comprese le risorse versate da Regione Lombardia a Finlombarda S.p.A. destinate ad essere erogate dalla società finanziaria regionale, a titolo di contributo o finanziamento, a Imprese e Famiglie in applicazione delle diverse misure di aiuto e sostegno e sulla base delle politiche regionali assunte nell'esercizio e nei precedenti. Gli importi iscritti in tale voce rappresentano i fondi non ancora erogati da Finlombarda S.p.A. ai destinatari finali che la società non rileva nell'attivo e nel passivo dello stato patrimoniale in quanto si tratta di Fondi di terzi in amministrazione la cui gestione riveste natura di mero servizio in coerenza con i principi contabili per gli intermediari finanziari.

Rispetto al ciclo di vita delle risorse in oggetto, dal trasferimento a Finlombarda sino all'effettiva erogazione al beneficiario finale, la contabilità finanziaria di Regione

Lombardia rileva solo le uscite (spese) relative al trasferimento delle risorse da Regione alla sua società controllata. Ne consegue che per i fondi regionali presso Finlombarda S.p.A. non troverebbero rappresentazione contabile tutti i fatti e gli effetti economici e patrimoniali derivanti dal processo gestionale di istruttoria-delibera ed erogazione dei fondi regionali ai beneficiari finali. Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle effettive consistenze patrimoniali di Regione Lombardia, sono stati considerati conseguentemente anche i fondi in giacenza presso Finlombarda partendo dai seguenti assunti:

- le risorse erogate da Regione Lombardia sono a tutti gli effetti di sua "proprietà". A riprova di ciò, infatti, Finlombarda tratta tali risorse come "Fondi di terzi in Amministrazione", attività quest'ultima ben diversa da quella tipica di raccolta presso il pubblico. Di conseguenza, nel bilancio di Finlombarda i fondi regionali non sono rappresentati tra le poste patrimoniali, in conformità a quanto chiarito da Banca d'Italia con il Bollettino di Vigilanza n. 2 del Febbraio 2011, secondo una prassi pluriennale consolidata e già da tempo validata dai vari organi di controllo (società di revisione, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate);
- i fondi in giacenza presso Finlombarda sono risorse che Regione Lombardia ha dato in gestione a un terzo per l'attuazione di politiche regionali: esse, quindi, sono risorse al di fuori dal sistema gestionale diretto di Regione e delle quali essa, essendone "proprietaria", può disporre secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro. I proventi della gestione dei fondi e i rientri alimentano la dotazione di ciascuna misura giacente presso Finlombarda, a meno di un formale richiamo degli stessi da parte di Regione;
- le forme tecniche con cui le risorse sono erogate ai destinatari finali sono riconducibili a poche fattispecie: Finanziamenti (rotativi), Contributi a Fondo Perduto, Fondi di garanzia;
- esiste una possibile discrasia temporale tra il momento in cui le risorse, a seguito di atti amministrativi regionali, sono trasferite a Finlombarda e il momento in cui la Società finanziaria regionale – una volta esaurite le fasi di creazione e ingegnerizzazione di ciascuna misura, redazione e pubblicazione del relativo bando, ricezione delle domande, istruzione delle pratiche, delibera di assegnazione dell'agevolazione – procede con l'erogazione effettiva delle risorse ai destinatari finali.

Alla luce delle premesse sopra esposte, considerato che la contabilità economico-patrimoniale, per essere coerente con i propri principi guida, necessita di rilevare tutte le operazioni con effetti numerari di competenza dell'esercizio si è ritenuto di procedere con opportune scritture di integrazione e rettifica esclusive della contabilità

economico-patrimoniale per completare il quadro informativo nel rispetto del principio di una rappresentazione veritiera e corretta.

In considerazione di quanto esposto le risorse non ancora erogate ai destinatari finali vengono di fatto assimilate ad acconti affidati alla controllata in via anticipata rispetto alla reale e definitiva attribuzione ai destinatari finali della spesa regionale.

Le quote di finanziamenti erogate da Finlombarda sono rappresentate tra i crediti finanziari suddivisi a seconda del beneficiario a cui è destinata la misura. I contributi a fondo perduto erogati nell'anno, analogamente a quanto previsto dai principi dell'armonizzazione, vengono invece considerati come un costo di esercizio.

Al fine di determinare la competenza economica delle concessioni di finanziamento o contributo, si è assunto come momento contabile rilevante quello della delibera di assegnazione dell'agevolazione, ovvero il momento in cui il beneficiario ha diritto a vedersi erogate le risorse.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, Cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2023. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve, degli utili/perdite portati a nuovo e del risultato dell'esercizio ed è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato determinato da Regione Lombardia come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale in occasione dello Stato patrimoniale iniziale.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono ai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

2.4 Passivo patrimoniale

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti vengono intesi come passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita. Sono esposti al loro valore nominale.

Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dagli enti pubblici relativi alla Gestione Sanitaria Accentrata, a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le accensioni di prestiti effettuate nell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

2.5 Ratei e risconti

I ratei e i risconti, così come definiti dall'OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Risconti Passivi" trovano rappresentazione, anche, le quote dell'avanzo di amministrazione provenienti dalla contabilità finanziaria e corrispondenti a componenti positivi di reddito (accertamenti di esercizi precedenti) che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono registrati.

2.6 Conti d'ordine

I conti d'ordine sono riportati al valore storico e sono suddivisi tra garanzie prestate, impegni e beni di terzi presso la società e registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio aziendale in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Come previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sono stati riportati in calce allo stato patrimoniale gli impegni che per la loro natura o ammontare possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo.

2.7 Informativa supplementare sugli strumenti finanziari derivati

Regione Lombardia espone tra i debiti l'emissione obbligazionaria trentennale con rimborso bullet a scadenza nel 2032. L'importo originario di tale emissione era stato di un miliardo di dollari, pari al valore nominale di Euro 1.028.436.000. Nel corso dell'esercizio 2015 Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 45 del decreto legge 66/2014 (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89), ha effettuato un parziale (il 52,72%) riacquisto dell'emissione obbligazionaria trentennale: il valore nominale del debito riacquistato risultava pari a 542,2 milioni di Euro e, conseguentemente, il valore nominale dell'emissione obbligazionaria trentennale, esposto tra i debiti, al 31.12.2015 si attestava a circa 486 milioni di Euro (da 1.028 milioni di Euro del 31.12.2014).

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha acquistato un'ulteriore quota del debito obbligazionario pari a 214 milioni di Euro e il valore nominale dell'emissione obbligazionaria trentennale al 31.12.2016 si attestava a circa 272 milioni di Euro.

Per la parte residua di tale debito si prevede il rimborso bullet alla scadenza nel 2032.

Sulla parte residua del debito continua ad essere associata un'operazione di copertura in derivati costruita con l'emissione obbligazionaria, che prevede:

- la trasformazione del rimborso da bullet ad amortizing attraverso l'accantonamento in un portafoglio titoli di quote decrescenti della parte capitale; tali quote sono esposte nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie;
- uno swap sui tassi di interesse;
- la copertura dal rischio di cambio, effettuata al momento dell'emissione come da normativa, per eliminare i rischi derivanti dall'andamento del cambio €/USD.

Bank of America Merrill Lynch, unica controparte dopo le rinegoziazioni del 2015 e 2016, fornisce a Regione Lombardia il mark-to-market dell'operazione, che rappresenta, ad un dato istante, il valore che potrebbe essere riscosso qualora Regione Lombardia decidesse di smobilizzare l'operazione. A fine 2023 il mark-to-market dell'operazione era positivo, per circa 236 milioni di Euro.

Il valore nominale del sinking fund dopo l'operazione di smobilizzo ammontava al 31 dicembre 2023 a circa 263 milioni di Euro.

Gli strumenti sottoscritti in essere di A.L.E.R. Milano al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- Interest rate collar sottoscritto con Banca Intesa San Paolo (ex Banca OPI), avente efficacia dal 31 dicembre 2008 e scadente in data 30 giugno 2028. Il fair value alla data di riferimento del presente bilancio è negativo per 198 mila Euro;
- Interest rate collar sottoscritto con Banca Intesa San Paolo (ex BIIS -

Infrastrutture Innovazione e Sviluppo), avente efficacia dal 30 giugno 2009 e scadente in data 29 giugno 2029. Il fair value alla data di riferimento del presente bilancio è negativo per 863 mila Euro.

L'efficacia della copertura è stata verificata svolgendo un test di efficacia quantitativa e qualitativa. Al 31 dicembre 2023 la verifica quantitativa dell'efficacia ha evidenziato la sussistenza ed il permanere dei criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Il gruppo FNM detiene, a seguito dell'acquisizione della partecipazione in Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. intervenuta nel corso del 2021, strumenti finanziari valutati al fair value negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come best practice finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. I derivati di copertura ammontano a 136 mila Euro al 31.12.2023.

2.8 Componenti del conto economico

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private.

3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Costi di impianto e di ampliamento	1	-	1	n.s.
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	0%
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	124.803	97.847	26.956	28%
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.235	8.956	9.279	104%
5 Avviamento	188	-	188	n.s.
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.517	49.325	- 6.808	-14%
9 Altre	70.860	36.813	34.047	92%
I Totale immobilizzazioni immateriali	256.605	192.942	63.663	33%

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, si è incrementato rispetto al 2022 di 63,7 milioni di Euro (da 192,9 milioni di Euro nel 2022 a 256,6 milioni di Euro nel 2023).

Rispetto alle singole voci di bilancio si registra un incremento del valore netto contabile della voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno", che passa da 97,8 milioni di Euro nel 2022 a 124,8 milioni di Euro nel 2023. L'incremento registrato è dovuto a Regione Lombardia ed è relativo essenzialmente a software e applicativi informatici utilizzati da Regione nella sua attività istituzionale e realizzati dalla controllata Aria S.p.A., comprendendo anche la capitalizzazione dei progetti di manutenzione evolutiva sui software già in utilizzo.

Risultano in aumento anche le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" passate da circa 9 milioni di Euro a 18,2 milioni di Euro a seguito di acquisizioni intervenute nel 2023 da parte della società ARIA S.p.A. e la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" in incremento rispetto al 2022, passata da 36,8 milioni di Euro nel 2022 a 70,9 milioni di Euro nel 2023.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende, tra l'altro: le opere di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale statale (si riferiscono al demanio idrico fluviale statale la cui gestione è stata trasferita a Regione Lombardia in virtù di norme di legge e riguardano opere per circa 11 milioni di Euro corrispondenti a spese sostenute da Regione al netto degli ammortamenti), le migliorie su beni di terzi effettuati da A.L.E.R. Milano (5,3 milioni di Euro) e da A.L.E.R. Varese (4,3 milioni di Euro). L'incremento rispetto al 2022 è dovuto principalmente alle opere e migliorie eseguite da ARPA sulla nuova sede sita in un edificio concesso in comodato d'uso gratuito nel comprensorio dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Nel bilancio 2023 sono valorizzate le voci "Costi d'impianto e di ampliamento" e "Avviamento". La prima a seguito del primo consolidamento della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e la seconda a seguito del perfezionamento nel 2023 dell'operazione d'acquisto da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. di Ramo d'Azienda da Milano Serravalle Engineering S.r.l. ("MISENG").

La voce "Immobilizzazioni in corso", si riferisce principalmente a valori iscritti a bilancio, da Regione Lombardia, per progetti di sviluppo di nuovi software e di manutenzione evolutiva di software esistenti che sono stati avviati o continuati nel corso del 2023 e che non si sono conclusi al termine dello stesso esercizio. Tale voce risulta complessivamente in riduzione rispetto al 2022, passando da 49,3 milioni di Euro nel 2022 a 42,5 milioni di Euro nel 2023.

Per la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda alla tabella riportata di seguito al paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

3.2 Immobilizzazioni materiali

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Beni demaniali				
1.1 Terreni	59.131	53.740	5.391	10%
1.2 Fabbricati	14.097	14.680	- 583	-4%
1.3 Infrastrutture	865.649	919.104	- 53.454	-6%
1.9 Altri beni demaniali	14.336	14.263	74	1%
II Beni demaniali	953.213	1.001.787	- 48.574	-5%
2 Altre immobilizzazioni materiali				
2.1 Terreni	298.888	298.919	- 32	0%
a di cui in leasing finanziario	-	-	-	0%
2.2 Fabbricati	3.349.354	3.148.930	200.424	6%
a di cui in leasing finanziario	22.145	13.612	8.533	63%
2.3 Impianti e macchinari	61.975	47.486	14.489	31%
a di cui in leasing finanziario	567	722	- 155	-21%
2.4 Attrezzature	25.712	20.281	5.431	27%
2.5 Mezzi di trasporto	1.536.896	1.161.667	375.229	32%
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.454	1.317	137	10%
2.7 Mobili e arredi	8.498	2.981	5.517	185%
2.8 Infrastrutture	1.102.095	1.150.140	- 48.045	-4%
2.99 Altri beni materiali	19.446	20.141	- 694	-3%
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	996.904	954.132	42.772	4%
III Altre immobilizzazioni materiali	7.401.222	6.805.994	595.228	9%
II+III Totale immobilizzazioni materiali	8.354.435	7.807.781	546.654	7%

Complessivamente il valore delle immobilizzazioni materiali si incrementa per circa 546,7 milioni di Euro rispetto al 2022 (da 7.808 milioni di Euro nel 2022 a 8.354 milioni di Euro nel 2023).

Rispetto ai beni demaniali nel corso del 2023 si registra un decremento di 48,6 milioni di Euro. I valori iscritti tra i beni demaniali si riferiscono principalmente alla

valorizzazione dei cespiti da parte di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., controllata di FNM S.p.A. e alla contabilizzazione di contributi pubblici ricevuti da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. in relazione ad interventi migliorativi del valore del corpo autostradale.

Tra le immobilizzazioni materiali, la voce più rilevante si conferma quella relativa ai fabbricati dove si contabilizza un valore di circa 3,3 miliardi di Euro, con circa 2,6 miliardi di Euro iscritti nei bilanci delle A.L.E.R lombarde.

Rilevante, poi, in tema di immobilizzazioni l'apporto del gruppo FNM S.p.A. al patrimonio consolidato.

Tale apporto è quantificabile nei seguenti termini: 1.075 milioni di Euro relativo alle infrastrutture, 1.528 milioni di Euro ricompresi nei mezzi di trasporto e relativi al materiale rotabile, al netto dei relativi fondi ammortamenti, e 725 milioni di Euro di immobilizzazioni in corso ed acconti. Tali cespiti principalmente rappresentano i beni, sedimi e materiale rotabile dati in concessione da Regione Lombardia alla società controllata FerrovieNord S.p.A. Questi cespiti trovano evidenza nel bilancio di Regione Lombardia nei conti d'ordine alla voce beni dati in uso a terzi, in considerazione del fatto che la titolarità degli stessi, in quanto oggetto della concessione, è in capo al concessionario, sino alla scadenza della convenzione. Di contro nel bilancio della Società FerrovieNord S.p.A. tali cespiti sono iscritti nella voce "Immobilizzazioni materiali interamente finanziati con Fondi Pubblici" e alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti interamente finanziati con Fondi pubblici" ed essendo interamente finanziati con fondi pubblici non sono oggetto di ammortamento (il contributo viene rilevato a riduzione del valore del cespite).

La voce "Mobili e arredi" registra un significativo incremento rispetto al 2022 dovuto principalmente dell'apertura della nuova sede di ARPA presso il comprensorio dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda.

Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali con riferimento al perimetro di consolidamento 2023

Valori in €/000

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI													
	B) IMMOBILIZZAZIONI	Costo Storico 31/12/2022	Riclassifiche e altre variazioni (+/-)	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/2023	Fondo Amm.to 31/12/2022	Riclassifiche e altre variazioni (+/-)	Quota Amm.to 2023	Decrementi F.do	Fondo Amm.to 31/12/2023	VNC 31/12/2022	VNC 31/12/2023
I	Immobilizzazioni immateriali												
1	Costi di impianto e di ampliamento	23	2	-	-	25	23	0	0	-	24	-	1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	488.403	-	70.989	-	559.392	390.556	-	44.032	-	434.589	97.847	124.803
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.609	99	16.947	-	87.655	61.652	1	7.768	-	69.419	8.956	18.235
5	Avviamento	455	235	-	-	690	455	24	24	-	502	-	188
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.325	2.193	39.540	44.155	42.517	-	-	-	-	-	49.325	42.517
9	Altre	1.799.259	40.472	57.139	8.000	1.888.870	1.762.446	48.621	7.006	63	1.818.010	36.813	70.860
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.408.075	38.614	184.615	52.156	2.579.148	2.215.133	48.644	58.830	63	2.322.544	192.942	256.605
II	Immobilizzazioni materiali												
1	Beni demaniali	2.618.028	-	5.580	45.691	2.577.917	1.616.241	50.000	58.462	-	1.624.703	1.001.787	953.213
1.1	Terreni	53.740	-	5.391	-	59.131	-	-	-	-	-	53.740	59.131
1.2	Fabbricati	22.522	-	90	-	22.612	7.842	-	673	-	8.515	14.680	14.097
1.3	Infrastrutture	2.527.503	-	26	45.691	2.481.838	1.608.399	50.000	57.789	-	1.616.188	919.104	865.649
1.9	Altri beni demaniali	14.263	-	74	-	14.336	-	-	-	-	-	14.263	14.336
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	8.535.950	470.251	332.839	45.875	9.293.165	2.684.088	62	218.824	14.127	2.888.847	5.851.862	6.404.318
2.1	Terreni	299.040	26	957	966	299.057	120	-	49	-	169	298.919	298.888
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	4.073.800	5.704	279.559	23.316	4.335.747	924.870	37	62.169	609	986.393	3.148.930	3.349.354
	a di cui in leasing finanziario	27.646	-	12.301	129	39.819	14.035	-	3.766	127	17.674	13.612	22.145
2.3	Impianti e macchinari	250.289	4.078	20.866	12.812	262.421	202.803	46	10.355	12.666	200.446	47.486	61.975
	a di cui in leasing finanziario	1.549	-	173	-	1.721	827	-	328	-	1.155	722	567
2.4	Attrezzature	82.984	471	8.926	123	92.258	62.703	136	3.722	14	66.546	20.281	25.712
2.5	Mezzi di trasporto	1.756.349	449.810	2.401	7.085	2.201.475	594.682	-	70.040	142	664.579	1.161.667	1.536.896
2.6	Macchine per ufficio e hardware	31.423	16	709	245	31.902	30.106	3	583	244	30.448	1.317	1.454
2.7	Mobili e arredi	48.391	4.232	2.472	31	55.064	45.410	6	1.181	31	46.566	2.981	8.498
2.8	Infrastrutture	1.960.259	5.912	14.468	-	1.980.639	810.119	-	68.425	-	878.544	1.150.140	1.102.095
2.99	Altri beni materiali	33.416	-	2.481	1.295	34.603	13.275	-	2.301	420	15.156	20.141	19.446
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	954.132	-	537.125	640.455	996.904	-	-	-	-	-	954.132	996.904
	Totale immobilizzazioni materiali	12.108.110	-	66.875	978.874	12.867.985	4.300.329	49.938	277.287	14.127	4.513.550	7.807.781	8.354.433

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Partecipazioni in	143.141	139.709	3.432	2%
<i>a imprese controllate</i>	<i>3.117</i>	<i>3.800</i>	<i>- 683</i>	<i>- 18%</i>
<i>b imprese partecipate</i>	<i>128.519</i>	<i>124.714</i>	<i>3.806</i>	<i>3%</i>
<i>c altri soggetti</i>	<i>11.504</i>	<i>11.195</i>	<i>309</i>	<i>3%</i>
2 Crediti verso	322.581	402.461	- 79.880	-20%
<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>26.323</i>	<i>33.274</i>	<i>- 6.951</i>	<i>-21%</i>
<i>b imprese controllate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>c imprese partecipate</i>	<i>7.054</i>	<i>5.207</i>	<i>1.847</i>	<i>35%</i>
<i>d altri soggetti</i>	<i>289.204</i>	<i>363.980</i>	<i>- 74.776</i>	<i>-21%</i>
3 Altri titoli	308.776	305.574	3.202	1%
IV Totale immobilizzazioni finanziarie	774.498	847.744	- 73.246	-9%

Il valore delle partecipazioni finanziarie possedute da Regione Lombardia o dagli altri soggetti consolidati si riferisce alle società controllate, partecipate ed agli altri soggetti per i quali non è stato necessario procedere con il consolidamento.

Rispetto al 2022, il valore complessivo delle partecipazioni si è incrementato di circa 3,4 milioni di Euro (passando da 139,7 milioni di Euro a 143,1 milioni di Euro).

Per quanto riguarda le movimentazioni relative alle partecipazioni detenute da Regione Lombardia, nel corso del 2023, si è rilevato un aumento del valore della partecipazione nella società Musa Multilayered Urban Sustainability Action S.c.a.r.l. per adeguamento delle riserve di Patrimonio netto e l'azzeramento del valore della partecipazione detenuta in Fondazione Regionale Ricerca Biomedica.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni detenute dagli altri Enti e Società, nel corso del 2023, si sono registrate, principalmente: la cessione della partecipazione nella Sistemi di Energia S.p.A. e la chiusura della procedura liquidatoria del Consorzio per la reindustrializzazione Area di Arese S.r.l. da parte di Finlombarda S.p.A. e un complessivo incremento del valore delle partecipazioni detenute dal gruppo di FNM S.p.A.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate, partecipate e altri soggetti.

Valori in €/000

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Valore 31/12/2022	Rilevazione nuove partecipazioni	Incrementi	Decrementi	Elisione per effetto dell'ingresso nel consolidato	Valore 31/12/2023
Partecipazioni di Regione Lombardia						
Fondazione Regionale Ricerca Biomedica	678			678		-
Partecipazioni di ALER BS-CR-MN						
Gestione Servizi Integrati (GESI srl)	3.073					3.073
Partecipazioni di ERSAF						
Passo Stelvio S.r.l.	50			5		45
Totale Partecipazioni in imprese controllate	3.800	-	-	683		3.117
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE E IN ALTRI SOGGETTI	Valore 31/12/2022	Rilevazione nuove partecipazioni	Incrementi	Decrementi	Elisione per effetto dell'ingresso nel consolidato	Valore 31/12/2023
Partecipazioni di Regione Lombardia						
Cefriel S.c.a.r.l.	3					3
Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	100		2		102	-
Musa Multilayered Urban Sustainability Action S.c.a.r.l.	10		160	3		167
Partecipazioni di ALER BG-LC-SO						
Altri soggetti	50					50
Partecipazioni di AREXPO S.p.A.						
Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico	4					4
Partecipazioni di ARIA S.p.A.						
Concessioni Autostradali Lombarde	2.000					2.000
Partecipazioni di Finlombarda S.p.A.						
Sistemi di Energia S.p.A.	745			745		-
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	57					57
Centro Tessile Cotoniero S.p.A.	31					31
La Fucina in liquidazione / fallimento	-					-
Partecipazioni del Gruppo FNM S.p.A.						
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	37.045			3.464		33.581
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.797					1.797
CIV S.p.A.	673					673
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198					3.198
Consorzio Autostrade Italiane Energia	2					2
Consorzio tangenziale Engineering	2					2
CDP INFRA TECH		309				309
Sportit S.r.l.	2.229			343		1.886
Trenord S.r.l.	36.738		8.505			45.243
NordCom S.p.A.	8.490		580	5		9.065
Nord Energia S.p.A.	12.927		563	2.761		10.729
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	8.143		1.332	900		8.575
Mbility S.r.l.		1.000				1.000
DB Cargo Italia S.r.l.	15.481		1.360	925		15.916
Autotrasporti Pasqualini S.r.l.	181					181
Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	85					85
BusForFun.com S.r.l.	448			448		-
Consorzio ELIO	4					4
STECAV	2					2
Azienda Trasporti Veneto Orientale S.p.A.	5.272					5.272
Fondazione ATV	99					99
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca	50					50
Fap S.p.A.	39					39
Trasporti Brescia Nord	3					3
Totale Partecipazioni in imprese partecipate e altri soggetti	135.908	1.309	12.502	9.594	102	140.024

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati, principalmente relativi a imprese ed amministrazioni pubbliche, si registra una diminuzione per complessivi 79,9 milioni di Euro, da 402,4 milioni di Euro nel 2022 a 322,5 milioni nel 2023, di cui 283,2 vantati da Regione Lombardia.

La voce "Altri titoli" registra, invece, un incremento per complessivi 3,2 milioni di Euro, da 305,6 milioni di Euro nel 2022 a 308,8 milioni di Euro nel 2023, e comprende, in particolare, l'importo che Regione Lombardia versa annualmente alle

banche per le risorse volte a costituire il fondo di ammortamento del prestito bullet dell'emissione obbligazionaria contratta nel 2002 (il sinking fund del Bond di Regione Lombardia, al netto dei parziali rimborsi effettuati nel 2015 e nel 2016.). Le risorse accantonate vengono investite dalle Banche in titoli negoziati sul mercato, ragion per cui l'importo va iscritto in questa voce. Al 31 dicembre 2023 il sinking fund ammonta a circa 263 milioni di Euro. Nella voce "altri titoli" è compreso, poi, il Fondo Immobiliare Federale Lombardia pari, a fine 2023, a 20,7 milioni di Euro.

3.4 Rimanenze

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
Rimanenze	226.088	189.457	36.631	19%
I Totale rimanenze	226.088	189.457	36.631	19%

Tra le rimanenze, che registrano un incremento di circa 36,6 milioni di Euro, da 189,5 milioni di Euro nel 2022 a 226,1 milioni di Euro nel 2023, la quota più rilevante, pari a circa 149 milioni di Euro, è rappresentata dalle rimanenze delle A.L.E.R., che contabilizzano, in questa voce, il valore degli immobili destinati alla vendita in base al programma approvato dalla singola azienda. A bilancio 2022 le A.L.E.R. contabilizzavano rimanenze pari a 141 milioni di Euro.

Nel valore delle rimanenze, sono, poi, conteggiate le rimanenze iscritte a bilancio dagli altri enti e società del gruppo, tra cui quelle relative alle materie prime indispensabili per l'attività degli uffici e ai lavori in corso di ARIA S.p.A. principalmente per progetti informatici.

3.5 Crediti

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria	4.984.565	5.453.242	- 468.677	-9%
<i>a destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>4.157.019</i>	<i>4.634.967</i>	<i>- 477.948</i>	<i>-10%</i>
<i>b Altri crediti da tributi</i>	<i>827.546</i>	<i>818.275</i>	<i>9.271</i>	<i>1%</i>
<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
2 Crediti per trasferimenti e contributi	4.001.687	3.672.703	328.984	9%
<i>a verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>2.466.923</i>	<i>2.402.482</i>	<i>64.441</i>	<i>3%</i>
<i>b imprese controllate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>c imprese partecipate</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>n.s.</i>
<i>d verso altri soggetti</i>	<i>1.534.763</i>	<i>1.270.220</i>	<i>264.543</i>	<i>21%</i>
3 Verso clienti ed utenti	1.525.612	2.188.701	- 663.088	-30%
4 Altri Crediti	2.574.843	2.472.886	101.957	4%
<i>a verso l'erario</i>	<i>886.548</i>	<i>858.731</i>	<i>27.817</i>	<i>3%</i>
<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	<i>13.091</i>	<i>11.411</i>	<i>1.681</i>	<i>15%</i>
<i>c altri</i>	<i>1.675.203</i>	<i>1.602.744</i>	<i>72.459</i>	<i>5%</i>
II Totale crediti	13.086.707	13.787.531	- 700.825	-5%

Complessivamente si registra una diminuzione di 700 milioni di Euro dei crediti rispetto all'esercizio precedente (da circa 13,8 miliardi di Euro nel 2022 a circa 13,1 miliardi di Euro nel 2023). Dei crediti iscritti a bilancio 2023 circa 10,9 miliardi di

Euro si riferiscono a crediti di Regione Lombardia, con un dato in diminuzione rispetto a 11,7 miliardi di Euro iscritti a bilancio 2022.

Crediti di natura tributaria destinati al finanziamento della Sanità

I "Crediti di natura tributaria destinati al finanziamento della Sanità" raccolgono essenzialmente i crediti che si sono formati per il trasferimento da parte dello Stato dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), della compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto (IVA) e dell'addizionale regionale all'IRPEF riguardante, appunto, il finanziamento della Sanità. La riduzione dei crediti di circa 478 milioni rispetto al 2022 è da ricondurre principalmente all'incasso delle erogazioni da parte dello Stato (marzo 2023) relative al finanziamento del Fondo Sanitario Regionale 2022.

Nel corso del 2023, oltre agli incassi riferiti alla competenza dell'esercizio in corso, sono state regolarizzate anticipazioni di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria concesse dallo Stato per circa 3.278 milioni. Le anticipazioni sanitarie statali erogate in ciascun anno sono attribuite alle partite di giro e registrate nelle voci di debito sino alla definitiva contabilizzazione dei gettiti tributari da parte dello Stato, a seguito della quale avviene la regolarizzazione sui pertinenti capitoli di entrata. Stante tale meccanismo di anticipazione, nonostante il credito ammonti contabilmente a 4.157 milioni, le effettive quote da riscuotere direttamente dallo Stato al termine del 2023 sono pari a circa 710 milioni e riguardano unicamente gli importi soggetti alla verifica degli adempimenti regionali, per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, da parte del Tavolo di monitoraggio degli adempimenti sanitari istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Altri Crediti da tributi

Gli "Altri crediti da tributi" pari a 827,5 milioni di Euro, in incremento rispetto a 818,3 milioni di Euro del 2022, invece, comprendono i crediti relativi al trasferimento, da parte dello Stato, di IRAP, Addizionale regionale IRPEF e compartecipazione IVA riguardante la parte non sanità. Principalmente si tratta dei crediti per manovre fiscali regionali IRAP e Addizionale IRPEF nonché per altri tributi vari (ad esempio tassa regionale sul diritto allo studio, tassa rifiuti, ecc.).

Crediti per Trasferimenti e Contributi verso Amministrazioni Pubbliche

Rientrano in questa voce i crediti vantati per trasferimenti assegnati dalle diverse pubbliche amministrazioni (Ministeri, Enti statali, Province, Comuni, ecc.). Si registra un incremento di circa 64,5 milioni di Euro (si è passati da 2.402 milioni di Euro nel

2022 a 2.467 milioni di Euro nel 2023). La parte maggiore di questi crediti sono vantati da Regione Lombardia nei confronti dei Ministeri.

Crediti verso Altri soggetti

Si registra un incremento di circa 265 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, da 1.270 milioni di Euro nel 2022 a 1.535 milioni di Euro nel 2023. I crediti riguardano in particolare i crediti vantati da Regione Lombardia per finanziamenti europei anche a seguito dell'avvio della nuova programmazione comunitaria e nei confronti dei privati (famiglie e imprese).

Crediti verso clienti e utenti

I "crediti verso clienti ed utenti", in diminuzione di 663 milioni di Euro rispetto al 2022, da 2.189 milioni di Euro nel 2022 a 1.526 milioni di Euro nel 2023, comprendono crediti derivanti da entrate per mobilità attiva del servizio sanitario regionale, entrate per fitti, noleggi e locazioni, entrate per canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose, entrate derivanti da sanzioni (per esempio le quote latte) applicate a famiglie o imprese. Una quota rilevante di tali crediti è riferita alla mobilità sanitaria attiva, ovvero alle somme da incassare dallo Stato a copertura dei costi sostenuti dal SSR lombardo per le cure somministrate ai pazienti residenti nelle altre regioni italiane: nel 2023, il credito complessivo per mobilità sanitaria attiva, riferito a varie annualità di finanziamento sanitario, è diminuito (da 1.229,8 milioni di Euro nel 2022 a 510 milioni di Euro nel 2023) in quanto sono state regolarizzate delle anticipazioni di tesoreria sanità contabilizzate negli anni precedenti. Va sottolineato che anche tale voce rientra tra le entrate effettive per il finanziamento della sanità, la cui riscossione è regolata mediante il meccanismo delle anticipazioni sanitarie (attribuite alle partite di giro) già descritto in precedenza con riferimento ai "crediti tributari per il finanziamento della sanità". Stante tale meccanismo, tale credito si configura quindi come un mero credito contabile, in quanto completamente pareggiato dalla partita debitoria relativa alle anticipazioni da regolarizzare.

Crediti verso l'Erario

I crediti verso l'Erario risultano in incremento rispetto al 2022, si è passati 858,7 milioni di Euro nel 2022 a 886,5 milioni di Euro nel 2023. I crediti sono principalmente riferiti ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., che, avendo sottoscritto il Finanziamento Senior 1 entro il termine del 31 agosto 2021 previsto dalla delibera CIPESS del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021, ha ottenuto l'accesso alle Misure di Defiscalizzazione e, pertanto, ha cominciato ad

utilizzarle a partire dal mese di settembre 2021 con la compensazione del debito IVA derivato dalla liquidazione mensile. Tali misure di defiscalizzazione hanno consentito di contabilizzare, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, un credito pari a 778,7 milioni di Euro.

Altri Crediti per attività svolta per conto terzi

Questa voce, in incremento rispetto al 2022, da 11,4 milioni di Euro nel 2022 a 13,1 milioni di Euro nel 2023, ricomprende principalmente i crediti iscritti a bilancio dalle A.L.E.R. e vantati nei confronti delle Amministrazioni Comunali con riferimento alla gestione di immobili di proprietà comunale oppure a progetti di sviluppo finalizzati alla realizzazione di alloggi a destinazione sociale.

Altri Crediti

La voce "Altri crediti – altri" risulta in incremento rispetto al 2022, si è passati da 1.603 milioni di Euro nel 2022 a 1.675 milioni di Euro nel 2023.

Gli "Altri Crediti" comprendono innanzitutto i residui di Regione Lombardia derivanti dalle partite di giro, che confluiscono in questa voce.

Tra le partite di giro sono contabilizzati, per un importo di 663 milioni di Euro, i crediti per i trasferimenti di risorse aggiuntive regionali destinate alla Gestione Sanitaria. Si tratta anche in questo caso di regolazioni contabili interne, nella fattispecie tra gestione ordinaria e la gestione sanitaria della Regione: quest'ultima registra un credito nei confronti della gestione ordinaria per la liquidità necessaria a far fronte ai pagamenti relativi ai finanziamenti aggiuntivi regionali. La diminuzione rispetto al credito del 2022 (821 milioni di Euro) è dovuta in gran parte al trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria, per pagamenti effettivamente sostenuti nel 2022, avvenuto il 29/12/2022 e pertanto registrato come movimento di tesoreria nel 2023.

Sempre nella voce "Altri Crediti – Altri", sono, altresì, comprese anche le risorse trasferite da Regione Lombardia a Finlombarda S.p.A. destinate ad essere erogate dalla società finanziaria regionale, a titolo di contributo o finanziamento, ad imprese e famiglie in applicazione delle diverse misure di aiuto e sostegno e sulla base delle decisioni politiche regionali assunte nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti. Gli importi iscritti sotto tale voce rappresentano i fondi non ancora erogati da Finlombarda S.p.A. ai destinatari finali. A partire dal 2018, rispetto alla gestione degli anni precedenti, in applicazione delle indicazioni giunte dalla Corte dei Conti sono iniziati i cosiddetti rientri delle somme in giacenza presso Finlombarda non ancora erogate da quest'ultima. A questo proposito nel 2023 sono rientrate risorse con lo scopo di ridurre progressivamente la giacenza di fondi presso Finlombarda pari

a 64 milioni di Euro, mentre il totale delle rate relative ai fondi rotativi rientrate in Regione nell'anno 2023 ammonta a circa 10 milioni di Euro

Tenuto conto anche della suddetta operazione di rientro, il valore al 31.12.2023 della posta "Acconti per fondi Finlombarda" ammonta a circa 505 milioni di Euro e rappresenta le risorse regionali in giacenza sui conti correnti dedicati alle misure di contributi e finanziamenti gestite da Finlombarda S.p.A.. Si precisa che questo importo non costituisce una giacenza quanto piuttosto la dotazione contabile dei fondi regionali in gestione presso Finlombarda, con preciso vincolo di destinazione, comprensiva dei finanziamenti e contributi impegnati e non ancora erogati ai beneficiari finali al 31/12/2023 oltre alle garanzie impegnate alla stessa data e ai fondi comunitari per i quali, come noto, esiste un obbligo previsto dalla normativa comunitaria che, anche ai fini di certificazione della spesa, impone che le risorse che costituiscono la dotazione di strumenti finanziari debbano giacere presso l'intermediario finanziario identificato per la gestione.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei crediti con durata oltre l'esercizio successivo suddivisi per tipologia di credito (voce di bilancio) e soggetto creditore. Tra questi viene dato poi conto di quelli con durata residua oltre i 5 anni.

Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo

Valori in €/000						
Enti e Società	crediti di natura tributaria	crediti v/amministrazioni pubbliche	crediti v/clienti ed utenti	crediti v/altri soggetti	altri crediti	totale
REGIONE		19.878		25.579		45.457
ALER BG					1.285	1.285
ALER BS					140	140
ALER MI			32.483			32.483
ALER PV					2.993	2.993
ALER VA					1.887	1.887
FINLOMBARDA			406.174	46.193		452.367
AREXPO*			6.056		10.932	16.987
FNM				91.650	36.646	128.296
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA				3.636	778.651	782.287
TOTALE	-	19.878	444.713	167.058	832.533	1.464.182

*i dati esposti per Arexpo rappresentano il 21,05% dei crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo iscritti a bilancio dalla Società, in relazione al metodo proporzionale di consolidamento della Società.

Complessivamente i crediti oltre l'esercizio successivo ammontano a circa 1.464 milioni di Euro.

Nella suddivisione dei crediti fra i vari soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, si evidenziano, principalmente, i crediti iscritti da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. relativi a misure di defiscalizzazione per un importo di 778,7 milioni di Euro, quelli vantati da Finlombarda S.p.A. per 452,4 milioni di Euro, relativi principalmente a finanziamenti ad imprese, e quelli iscritti dal gruppo di FNM S.p.A. per 128,3 milioni di Euro nei confronti di società partecipate non consolidate ed altri soggetti debitori. Regione Lombardia ha iscritto a bilancio consolidato crediti con durata residua oltre l'esercizio successivo per 45,5 milioni di Euro, principalmente per finanziamenti concessi ad amministrazioni pubbliche, imprese e famiglie.

Crediti con durata residua superiore a cinque anni

Valori in €/000						
Enti e Società	crediti di natura tributaria	crediti v/amministrazioni pubbliche	crediti v/clienti ed utenti	crediti v/altri soggetti	altri crediti	totali
REGIONE		3.975		9.068		13.043
ALER BG					1.285	1.285
ALER BS					140	140
ALER PV					1.926	1.926
FINLOMBARDA			35.842	8.797		44.640
AREXPO*					10.932	10.932
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA				147	732.142	732.290
TOTALE	-	3.975	35.842	18.012	746.425	804.255

*i dati esposti per Arexpo rappresentano il 21,05% dei crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo iscritti a bilancio dalla Società, in relazione al metodo proporzionale di consolidamento della Società.

Complessivamente i crediti con durata residua superiore a 5 anni ammontano a circa 804 milioni di Euro.

Nella suddivisione dei crediti fra i vari soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, la parte più rilevante (732 milioni di Euro) si riferisce ai crediti iscritti da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per effetto di misure di defiscalizzazione. Tra gli altri soggetti che vantano crediti con durata residua oltre i 5 anni da segnalare Finlombarda S.p.A. con crediti per 44,6 milioni di Euro. Regione Lombardia ha contabilizzato a bilancio 2023 crediti con durata residua oltre i 5 anni per 13 milioni di Euro.

3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Partecipazioni	-	21.966	- 21.966	-100%
2 Altri titoli	15.285	17.675	- 2.389	-14%
III Att.Finanziarie non immobilizzate	15.285	39.641	- 24.355	-61%

Il valore delle partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni si è azzerato nel corso del 2023 a seguito della vendita da parte di FNM S.p.A. delle partecipazioni detenute nelle Società La Linea S.p.A., Martini Bus S.r.l. e NTT S.r.l., che erano state riclassificate nel corso del 2022 nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita".

La voce "Altri Titoli" risulta in diminuzione, si è passati 17,7 milioni di Euro nel 2022 a 15,3 milioni di Euro nel 2023, e ricomprendono le somme depositate dalle A.L.E.R. presso Banca d'Italia che devono essere impiegate in nuove costruzioni, ristrutturazioni e attività di manutenzione straordinaria, in attuazione di piani di reinvestimento e gli impieghi della liquidità in titoli di Stato da parte della Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026.

3.7 Disponibilità liquide

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	10.716.826	10.546.992	169.834	2%
<i>a Istituto tesoriere</i>	690.199	566.344	123.856	22%
<i>b presso Banca d'Italia</i>	10.026.627	9.980.649	45.978	0%
2 Altri depositi bancari e postali	672.680	549.084	123.596	23%
3 Denaro e valori in cassa	1.652	1.790	- 139	-8%
4 Altri conti presso la tesoreria statale	59	44	15	34%
IV Disponibilità liquide	11.391.216	11.097.911	293.306	3%

Complessivamente le disponibilità liquide si incrementano nel corso del 2023 di 293 milioni di Euro, da 11.098 milioni di Euro nel 2022 a 11.391 milioni di Euro nel 2023. La voce più rilevante fa riferimento al Conto di tesoreria detenuto da Regione presso Banca d'Italia, che ha fatto registrare per la Tesoreria ordinaria, una diminuzione di 674 milioni di Euro, da 1.288 milioni di Euro del 2022 a 614 milioni di Euro del 2023, e per la Tesoreria GSA un incremento di circa 726 milioni di Euro, da 8.693 milioni di Euro del 2022 a 9.419 milioni di Euro del 2023. Incrementando complessivamente le disponibilità liquide di Regione presso il conto presso Banca d'Italia di 52 milioni di Euro.

Nella voce "Conto di tesoreria" vengono, poi, conteggiate le disponibilità presso il tesoriere detenute dai vari Enti e società facenti parte del gruppo per un totale di circa 690 milioni di Euro, comprensivi di 25 milioni detenuti da Regione presso il proprio Tesoriere.

Nella voce "Altri depositi bancari e postali", in incremento rispetto al 2022 (da 549,1 milioni di Euro nel 2022 a 672,7 milioni di Euro del 2023) sono ricompresi i depositi detenuti da parte di tutti gli altri soggetti consolidati. Tra le società del gruppo si segnalano principalmente i depositi di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. pari

a 371 milioni di Euro depositati sui c/c aperti e sul c/c di progetto della Società relativo al contratto di Finanziamento Ponte Bis. Il conto corrente di progetto è sottoposto al vincolo di pegno in favore degli Istituti bancari. Rispetto a questa operazione di finanziamento gli azionisti hanno costituito in pegno a favore delle Banche Finanziatrici le azioni rappresentative dell'intero Capitale sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del contratto di Finanziamento Ponte Bis.

La voce "Denaro e valori in cassa" comprende, tra l'altro, il denaro liquido presso la casse centrali e quelle delle sedi decentrate dei vari soggetti ricompresi nel bilancio consolidato.

La voce "Altri conti presso la tesoreria Statale" si riferisce al saldo del conto che raccoglie gli importi relativi ai finanziamenti di fondi europei erogati dal Ministero a Regione Lombardia e in via di attribuzione ai singoli progetti. Al 31 dicembre 2023 il saldo è in incremento rispetto al 2022.

3.8 Ratei e risconti attivi

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Ratei attivi	1.484	1.337	147	11%
2 Risconti attivi	44.050	43.039	1.012	2%
D Totale Ratei e Risconti	45.534	44.376	1.158	3%

Nella voce ratei attivi rientra, principalmente, l'importo di 843 mila Euro relativo agli interessi attivi, di competenza dell'anno, che Regione Lombardia riceve dalle banche a seguito delle operazioni di copertura sul rischio interessi relativi al Bond precedentemente citato (swap). Gli interessi vengono pagati semestralmente al 25 aprile e al 25 ottobre dell'anno.

I risconti attivi risultano in leggero incremento rispetto al 2022, passando da 43 milioni di Euro nel 2022 a 44 milioni di Euro nel 2023. L'importo più rilevante è riferito ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ed è legato alla sospensione degli oneri sostenuti di competenza dei prossimi esercizi, per 29,4 milioni di Euro, relativi alla provvista finanziaria pari a 1.741 milioni di Euro per la costruzione delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda ("Opera") ottenuta attraverso la sottoscrizione del cd. Finanziamento Senior 1.

3.9 Patrimonio netto

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
I Fondo di dotazione	210.976	210.976	-	0%
II Riserve	2.676.008	2.566.227	109.781	4%
<i>b da capitale</i>	<i>1.644.534</i>	<i>1.521.817</i>	<i>122.717</i>	<i>8%</i>
<i>c da permessi di costruire</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>1.031.474</i>	<i>1.044.410</i>	<i>- 12.935</i>	<i>-1%</i>
<i>e altre riserve indisponibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>f altre riserve disponibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
III Risultato economico dell'esercizio	31.313	- 721.724	753.037	104%
IV Risultati economici di esercizi precedenti	1.075.461	1.938.239	- 862.778	-45%
V Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	0%
Totale patrimonio netto di gruppo	3.993.759	3.993.718	40	0%
VI Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.383.264	1.205.671	177.593	15%
VII Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	118.031	93.781	24.250	26%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.501.294	1.299.451	201.843	16%
Totale patrimonio netto	5.495.053	5.293.170	201.883	4%

Le variazioni del Patrimonio netto al 31.12.2023 rispetto al 2022 sono essenzialmente dovute a:

- la rilevazione del risultato dell'esercizio;
- i movimenti contabili della voce "risultati economici di esercizi precedenti";
- i movimenti contabili della riserva da capitale.

La voce "risultati economici di esercizi precedenti" si riduce principalmente per effetto della perdita del 2022 conseguita dall'ente Controllante (circa 1.081 milioni di Euro), inclusa la perdita 2022 registrata dal Consiglio Regionale.

Sul valore finale delle "Riserve da Capitale", che si incrementa rispetto al 2022 di 122,7 milioni di Euro, incide la differenza di consolidamento riconducibile principalmente alle scritture di armonizzazione effettuate sul bilancio consolidato di FNM S.p.A. e ad altre variazioni di patrimonio netto intervenute nelle riserve delle controllate oltre che alla variazione della quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Entrambe le variazioni delle voci di Patrimonio Netto sopradescritte sono rettifiche dagli effetti delle scritture di pre-consolidamento che si rendono necessarie per poter procedere con le operazioni di consolidamento. Come per gli esercizi precedenti, tali scritture hanno la finalità di apportare, sui bilanci dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento, le correzioni necessarie ad eliminare le difformità relative al disallineamento del principio della competenza economica tra contabilità civilistica e contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Nel corso dell'anno 2019 era stata svolta una ricognizione patrimoniale relativamente ai cespiti inseriti nella "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali". La ricognizione ha permesso di evidenziare cespiti che erano presenti nell'attivo patrimoniale, ma che in contabilità economico-patrimoniale non erano classificati come indisponibili e che pertanto non erano stati

inseriti nella riserva originaria. L'importo di tale riserva al 31.12.2023 è pari a 1.031 milioni di Euro in riduzione rispetto al 31.12.2022 di 12,9 milioni di Euro.

Il risultato dell'esercizio 2023 del Rendiconto consolidato di Regione Lombardia tra Giunta Regionale e Consiglio Regionale è negativo per un importo pari a 455 milioni di Euro, rispetto ad un risultato d'esercizio negativo di 1.081 milioni di Euro del 2022. Per il gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, viene rilevato un risultato dell'esercizio positivo pari a 31,3 milioni di Euro, rispetto ad un risultato d'esercizio negativo pari a 721,7 milioni di Euro del 2022, tenuto conto dei risultati d'esercizio apportati dai soggetti consolidati e alla luce delle scritture di consolidamento.

Come riportato al paragrafo 1.5 "Enti e Società compresi nel Bilancio Consolidato" al 31 dicembre 2023 la quota complessiva di partecipazione di Regione Lombardia in FNM S.p.A. è pari a 57,574%, in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è pari all'84,449% ed in Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) è pari al 60%.

In ottemperanza alle disposizioni riportate nel principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011), FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e FLA sono state consolidate con il metodo integrale ed è stata riportata separata indicazione della quota di Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Al 31 dicembre 2023, il totale del Patrimonio netto di pertinenza dei terzi risulta essere pari a 1.501,3 milioni di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio netto dal 31.12.2022 al 31.12.2023.



Valori in €/000	Fondo di dotazione	Riserve da capitale	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Altre riserve indisponibili	Altre riserve disponibili	Risultato di esercizio	Risultato economico di esercizi precedenti	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2022 - comprensivo quota di pertinenza di terzi	210.976	2.727.488	1.044.410	-	-	627.943	1.938.239	5.293.170
Rettifiche della controllante								
Cambiamenti nei criteri contabili	-	-	-			-	-	-
Risultato 2022 (RL + CR)						867.868	1.081.484	213.616
Risultato economico 2023 (RL + CR)						454.939		454.939
Variazione delle riserve 2023	-	-	12.936	600.024		-		587.088
Scritture di armonizzazione 2023	-	210.301	-	600.024		298.245	1.074.790	562.711
Variazioni dovute alla capogruppo	-	210.301	-	-	-	711.174	6.694	481.244
Rettifiche delle controllate								
Scritture armonizzazione 2023		2.529.929					190.741	2.720.670
Altre variazioni di patrimonio netto (tra cui armonizzazione 2022)	-	2.196.911				-	1.046.825	3.243.736
Quota patrimonio netto di pertinenza di terzi		177.593						177.593
Variazioni delle controllate		510.611					856.084	345.473
Risultato economico 2022 (comprensivo scritture consolidamento 2022)						239.925		239.925
Risultato economico 2023 rettificato con elisione poste infragruppo								-
Capogruppo						866.896		866.896
Controllate						560.858		560.858
Effetto del consolidamento sul risultato economico 2023	-	-	-	-	-	66.113	-	66.113
Saldo al 31.12.2023 - Patrimonio netto comprensivo quota di pertinenza di terzi	210.976	3.027.798	1.031.474	-	-	149.344	1.075.461	5.495.053
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		1.383.264						1.383.264
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi						118.031		118.031
Saldo al 31.12.2023 Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	-	1.383.264	-	-	-	118.031	-	1.501.294
Saldo al 31.12.2023 Patrimonio Netto di Gruppo	210.976	1.644.534	1.031.474	-	-	31.313	1.075.461	3.993.759

3.10 Fondi per rischi e oneri

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Per trattamento di quiescenza	12.357	12.050	307	3%
2 Per imposte	1.699	1.605	94	6%
3 Altri	754.371	741.309	13.062	2%
4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	203	300	- 97	-32%
B Totale Fondi Rischi e Oneri	768.630	755.264	13.366	2%

Il valore complessivo dei fondi rischi ed oneri è in incremento rispetto all'anno precedente, si è passati da 755,3 milioni di Euro nel 2022 a 768,6 milioni di Euro nel 2023. Per quanto riguarda Regione Lombardia l'accantonamento al fondo rischi non può essere inferiore a due voci riportate nel prospetto del risultato di amministrazione: fondo contenzioso + altri accantonamenti.

Nel 2023 i fondi rischi di Regione Lombardia ammontano a 464,7 milioni di Euro, di cui 4,1 milioni di Euro accantonati dal Consiglio Regionale nel proprio bilancio. Rispetto agli altri soggetti consolidati si registrano in particolare gli accantonamenti iscritti dal gruppo di FNM S.p.A., che ha iscritto fondi rischi e oneri per un importo complessivo di 130 milioni di Euro, principalmente per accantonamenti al fondo manutenzioni ciclica del materiale rotabile e per il rinnovo dell'infrastruttura autostradale da parte della controllata Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. L'ammontare complessivo dei fondi rischi accantonati a bilancio consolidato tiene, poi, conto dell'importo accantonato dalle A.L.E.R. pari complessivamente a circa 139 milioni di Euro, di cui 86 milioni di Euro contabilizzati dalla sola A.L.E.R. Milano.

3.11 Trattamento di fine rapporto

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
C Trattamento di fine rapporto	42.984	45.905	- 2.922	-6%

Rispetto al dato del 2022 si registra una diminuzione di 2,9 milioni di Euro, da 45,9 milioni di Euro nel 2022 a 43 milioni di Euro nel 2023, dovuta al saldo negativo tra accantonamenti registrati nel 2023 e l'utilizzo del suddetto fondo da parte dei vari soggetti consolidati. Tra gli enti e società del gruppo, FNM S.p.A. ha iscritto a bilancio un importo pari a circa 18,9 milioni di Euro, mentre le A.L.E.R. presentano a bilancio accantonamenti per Tfr pari a 12,1 milioni di Euro.

L'importo complessivo contabilizzato rappresenta l'effettivo debito da parte dei soggetti del gruppo nei confronti dei dipendenti al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di lavoro avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato di Regione Lombardia e degli Enti, tale trattamento è

pagato dall'Inps (gestione ex Inpdap), pertanto non è iscritto a Stato Patrimoniale, con la sola eccezione dei giornalisti impiegati in Regione Lombardia, rispetto ai quali è l'ente regionale a gestire il TFR.

3.12 Debiti

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	3.419.232	3.445.974	- 26.741	-1%
a prestiti obbligazionari	969.233	966.822	2.411	0%
b v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	0%
c verso banche e tesoriere	947.418	859.167	88.251	10%
d verso altri finanziatori	1.502.581	1.619.985	- 117.404	-7%
2 Debiti verso fornitori	979.323	863.384	115.939	13%
3 Acconti	38.995	61.910	- 22.915	-37%
4 Debiti per trasferimenti e contributi	12.324.362	12.902.569	- 578.207	-4%
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	0%
b altre amministrazioni pubbliche	12.015.781	12.539.028	- 523.247	-4%
c imprese controllate	-	-	-	0%
d imprese partecipate	497	326	171	53%
e altri soggetti	308.084	363.216	- 55.132	-15%
5 Altri debiti	6.885.929	6.759.872	126.057	2%
a tributari	73.022	63.109	9.913	16%
b verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	18.628	21.498	- 2.870	-13%
c per attività svolta per c/terzi	96.765	80.028	16.737	21%
d altri	6.697.514	6.595.236	102.278	2%
D Totale Debiti	23.647.841	24.033.708	- 385.867	-2%

Complessivamente si registra una diminuzione di 385,9 milioni di Euro dei debiti rispetto all'esercizio precedente (da circa 24 miliardi di Euro nel 2022 a circa 23,6 miliardi di Euro nel 2023). Dei debiti iscritti a bilancio 2023 circa 20,5 miliardi di Euro si riferiscono a debiti di Regione Lombardia, con un dato in diminuzione rispetto ai 21,1 miliardi di Euro iscritti a bilancio 2022.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei debiti con durata oltre l'esercizio successivo suddivisi per tipologia di debito (voce di bilancio) e soggetto debitore. Tra questi viene dato poi conto di quelli con durata residua oltre i 5 anni

Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo

Valori in €/000								
Enti e Società	debiti per prestiti obbligazionari	debiti v/altre amministrazioni pubbliche	debiti v/banche e tesoriere	debiti v/ altri finanziatori	debiti v/fornitori	acconti	altri debiti	totale
REGIONE	272.413	142.036		1.246.561				1.661.010
ERSAF					41			41
ALER BG			5.367					5.367
ALER BS			10.173				2.467	12.640
ALER MI				83.981				83.981
ALER PV			10.537	-		90	2.239	12.865
ALER VA			10.746				29.940	40.686
FINLOMBARDA	50.000		468.470	9.936				528.406
AREXPO*			12.939	-			3.721	16.660
FNM	645.848	5.849	91.758	13.058				756.512
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA			151.665	-				151.665
TOTALE	968.261	147.885	761.655	1.353.536	41	90	38.366	3.269.833

Complessivamente l'ammontare dei debiti oltre l'esercizio successivo ammonta ad oltre 3,2 miliardi di Euro, di cui oltre 3 miliardi riferiti a debiti di finanziamento (prestiti obbligazionari, verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori).

Tra i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento che presentano nei propri bilanci debiti oltre l'esercizio successivo, Regione Lombardia presenta debiti per oltre 1,6 miliardi di Euro, di cui 272,4 milioni di Euro per prestiti obbligazionari, 1.246,6 milioni di Euro per mutui e 142 milioni di Euro per debiti verso altre amministrazioni pubbliche. Tra gli altri enti e società l'importo più rilevante è contabilizzato dal gruppo FNM S.p.A. con debiti pari a 756,5 milioni di Euro, di cui 645,9 milioni di Euro riferentesi ad un prestito obbligazionario non convertibile.

Debiti con durata residua superiore a cinque anni

Valori in €/000								
Enti e Società	debiti per prestiti obbligazionari	debiti v/altre amministrazioni pubbliche	debiti v/banche e tesoriere	debiti v/ altri finanziatori	debiti v/fornitori	acconti	altri debiti	totale
REGIONE	272.413	88.416		894.707				1.255.537
ALER BG			3.942					3.942
ALER BS			5.980				483	6.464
ALER MI				37.244				37.244
ALER PV			9.335	-				9.335
ALER VA			8.205				16.452	24.657
FINLOMBARDA			180.136	3.539				183.675
AREXPO*			9.048	-			3.721	12.769
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA			86.684	-				86.684
TOTALE	272.413	88.416	303.330	935.490	-	-	20.656	1.620.305

Complessivamente l'ammontare dei debiti con durata residua superiore ai 5 anni ammonta a 1,6 miliardi di Euro, principalmente riferiti a debiti di finanziamento (prestiti obbligazionari, verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori).

Tra i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento che presentano nei propri bilanci debiti con durata residua superiore a 5 anni oltre a Regione Lombardia, che presenta debiti per oltre 1,2 miliardi di Euro, di cui 272,4 milioni di Euro per prestiti obbligazionari, 894,7 milioni di Euro per mutui e 88,4 milioni di Euro per debiti nei confronti della Città Metropolitana di Milano, si segnala Finlombarda con 183,7 milioni di Euro per debiti verso banche ed altri finanziatori.

Ponendo a confronto i debiti con durata residua inferiore a cinque anni con l'attivo circolante, al netto dei crediti con durata residua superiore a cinque anni, si evince un indice di liquidità, che si attesta al 109%, con una copertura dei debiti con durata residua inferiore a 5 anni con l'attivo circolante con durata residua inferiore a 5 anni.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'INDICE DI LIQUIDITA'

valori in €/000

Rimanenze	226.088
Crediti	13.086.707
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	15.285
Disponibilità liquide	11.391.216
Crediti con durata residua superiore a 5 anni	- 804.255
Totale Attivo circolante con durata residua inferiore a 5 anni	23.915.042
Debiti da finanziamento	3.419.232
Debiti verso fornitori	979.323
Acconti	38.995
Debiti per trasferimenti e contributi	12.324.362
Altri Debiti	6.885.929
Debiti con durata residua superiore a 5 anni	- 1.620.305
Totale Debiti con durata residua inferiore a 5 anni	22.027.536
Indice di liquidità	109%

Entrando nel dettaglio di tale analisi, come meglio spiegato nel commento delle singole poste patrimoniali, si specifica che sia nel passivo sia nell'attivo sono contabilizzati i valori relativi alle regolarizzazioni contabili della GSA (Gestione Sanitaria Accentrata): nella sostanza tali debiti, a seguito di scritture di giroconti contabili, non comporteranno delle uscite di cassa nette bensì trovano contropartita in crediti di pari importo. Tali debiti, principalmente riferiti al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale e relativi al recupero delle anticipazioni sanitarie statali, risultano contabilizzati nelle seguenti voci: "Debiti di finanziamento verso altre AA.PP.". La contropartita creditoria è quasi interamente contabilizzata nelle voci: "Crediti da tributi per finanziamento sanità" e "Crediti verso utenti e clienti" come più sopra descritte.

L'importo di tali voci di credito e debito, sostanzialmente una mera regolarizzazione contabile, è pari a circa 4.024 milioni di Euro.

Escludendo i crediti e i debiti della gestione sanitaria, per la parte rappresentata da poste che si compensano reciprocamente, il saldo dell'attivo circolante e dei debiti con durata residua inferiore a 5 anni risulta pari rispettivamente a 19,9 miliardi di Euro e a 18 miliardi di Euro.

Di seguito si riporta il commento relativo alle singole voci di debito.

Debiti da finanziamento

Il valore è in linea con il dato del 2022, si è passati da 3.446 milioni di Euro nel 2022 a 3.419 milioni di Euro nel 2023, comprende i debiti per prestiti obbligazionari e i debiti di finanziamento verso banche e altri finanziatori.

Tra i soggetti consolidati, Regione Lombardia presenta debiti da finanziamento per un importo di 1,6 miliardi di Euro, tra cui quelli per mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e per l'emissione obbligazionaria effettuata da Regione Lombardia nel 2022, al netto dei parziali rimborsi effettuati nel 2015 e nel 2016, mentre il gruppo FNM ha iscritto a bilancio debiti per 846 milioni di Euro, principalmente per il prestito obbligazionario non convertibile "c.d. senior unsecured" di 650 milioni di Euro, avente durata 5 anni, collocato nel corso del 2021 da FNM S.p.A..

Debiti verso fornitori

La voce registra un incremento rispetto al 2022, da 863,4 milioni di Euro nel 2022 a 947,3 milioni di Euro nel 2023 e comprende, tra l'altro, i residui passivi per l'acquisto di beni e servizi mantenuti a chiusura dell'esercizio da parte di Regione Lombardia a fronte di debiti per l'acquisto di servizi non sanitari. Oltre a Regione Lombardia hanno iscritto a bilancio importi significativi di debito verso fornitori il gruppo FNM per 513,5 milioni di Euro, Aria S.p.A. per 206,8 milioni di Euro e A.L.E.R. Milano per 102,2 milioni di Euro.

Acconti ricevuti

In diminuzione rispetto al 2022 (da 61,9 milioni di Euro a 39 milioni di Euro), comprende in particolare gli anticipi da clienti ricevuti dalle Società.

Debiti per trasferimenti e contributi

Rispetto al 2022 si registra una diminuzione di 578 milioni di Euro, si è passati da 12.902 milioni di Euro nel 2022 a 12.324 milioni nel 2023.

I debiti sono da ricondurre principalmente alla voce "trasferimenti a favore delle altre amministrazioni pubbliche" e riguardano in particolare i trasferimenti agli enti locali e alle aziende sanitarie (ATS, ASST e IRCCS).

Nei debiti verso altri soggetti sono, poi, compresi i trasferimenti o contributi verso beneficiari privati (imprese, famiglie o Istituzioni Sociali private), che risultano in diminuzione rispetto al 2022, da 363,2 milioni di Euro nel 2022 a 308,1 milioni di Euro nel 2023.

Altri debiti

In questa voce sono compresi i debiti per i tributi diretti e indiretti (essenzialmente per la tassa rifiuti), nonché per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo e per i contributi previdenziali e assistenziali.

Nella voce "altri" sono contabilizzati i rimborsi verso amministrazioni pubbliche, verso collaboratori occasionali e continuativi, verso organi istituzionali.

A partire dal bilancio 2021 Regione Lombardia ricomprende nella voce "Altri debiti", in applicazione dell'aggiornato principio contabile della contabilità economico-patrimoniale anche "il debito per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni". Tale debito, che per il 2023 è risultato pari a 4.024 milioni di Euro, fa riferimento alla chiusura delle anticipazioni per la sanità dalla tesoreria statale, come indicato nel paragrafo relativo ai crediti di natura tributaria destinati al finanziamento della Sanità, e ricomprende i residui passivi per la restituzione delle anticipazioni statali per il finanziamento della spesa sanitaria che trovano sostanziale contropartita con i crediti aperti per le entrate (tributarie e da mobilità sanitaria attiva) che finanziano la sanità. Le poste di debito e credito vengono chiuse e compensate nel momento in cui lo Stato provvede a comunicare la rendicontazione definitiva dei gettiti fiscali. In quella sede vengono effettuati i giroconti contabili per allocare le somme già ricevute a titolo di anticipazione alle pertinenti voci delle entrate fiscali (IRAP, addizionale regionale IRPEF, Compartecipazione IVA e saldo mobilità sanitaria attiva).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese

Rispetto al complessivo dei debiti iscritti a bilancio consolidato, di seguito si riporta il dettaglio degli importi di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese, che ammontano complessivamente a circa 166 milioni di Euro.

<i>Valori in €/000</i>			
Enti e Società	Importo	Tipologia di debito	Natura delle garanzie
ALER BS	4.172	Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	Ipoteca
ALER MI	103.642	Debiti da finanziamento verso altri finanziatori	Ipoteca o delegazione di pagamento
	30.532	Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	Ipoteca
ALER VA	11.997	Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	Ipoteca
AREXPO*	15.682	Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere	Ipoteca
TOTALE	166.025		

*i dati esposti per Arexpo rappresentano il 21,05% dei debiti assistiti da garanzia iscritti a bilancio dalla Società in relazione al metodo proporzionale di consolidamento della Società.

3.13 Ratei e risconti passivi

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
I Ratei passivi	25.645	23.370	2.275	10%
II Risconti passivi	4.170.216	3.855.964	314.252	8%
1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	989.271	778.940	210.331	27%
a da altre amministrazioni pubbliche	986.643	775.579	211.064	27%
b da altri soggetti	2.629	3.361	- 733	-22%
2 Concessioni pluriennali	-	-	-	0%
3 Altri risconti passivi	3.180.945	3.077.024	103.920	3%
E Totale Ratei e Risconti	4.195.861	3.879.335	316.527	8%

L'importo dei ratei passivi risulta in incremento rispetto al 2022, passando da 23,4 milioni di Euro nel 2022 a 25,6 milioni di Euro nel 2023. Di questi 24,1 milioni di Euro si riferiscono a poste contabilizzate da Regione Lombardia. Tra i ratei passivi è inclusa la quota di interessi passivi, di competenza dell'anno, che Regione Lombardia paga agli obbligazionisti e alle banche, relativamente al Bond sopracitato (l'importo è pari a circa 874 mila Euro). Gli interessi passivi hanno la medesima scadenza degli interessi attivi, 25/10 e 25/4. Tra i ratei passivi sono incluse, poi, le ferie del personale maturate al 31 dicembre, ma non ancora godute e rinviate all'anno successivo, e la quota del fondo pluriennale vincolato di parte corrente che dà copertura al salario accessorio del personale per un importo di 18 milioni di Euro, tenuto conto della competenza economica degli stessi.

Tra i risconti passivi rientra, in particolare, il risconto passivo contabilizzato da Regione Lombardia in relazione all'applicazione dell'avanzo d'amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. Di seguito si riporta il prospetto con il calcolo del suddetto risconto.

valori arrotondati all'Euro

Risconto passivo al 31.12.2022	1.768.731.380
Reiscrizioni e fpv applicato nel 2023 quota vincolata e GSA	1.477.964.359
Fpv applicato nel 2023 quota autonoma	379.597.846
Risconto passivo al 31.12.2023	1.857.562.205
Variazione risconto passivo nel bilancio d'esercizio al 31.12.2023	88.830.825

Il risconto passivo a fine 2023 ammonta a 1.857,6 milioni di Euro. La quota di risconto passivo accantonata nel 2023 è pari a 88,8 milioni di Euro.

Tra gli altri risconti passivi rientrano, poi, principalmente quelli contabilizzati dalle A.L.E.R. e ammontanti a fine 2023 a circa 1,3 miliardi di Euro. Le A.L.E.R. iscrivono a risconto passivo i contributi in conto capitale ricevuti. Successivamente imputano

a conto economico la quota di sconto correlata al periodo di ammortamento dei beni cui afferiscono i contributi. I componenti positivi vengono quindi messi in correlazione con l'ammortamento dei cespiti o degli incrementi in relazione alla durata della concessione del bene o della loro vita residua stimata.

3.14 Conti d'ordine

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1) Impegni su esercizi futuri		-	-	0%
2) Beni di terzi in uso	220.983	264.902	- 43.919	-17%
3) Beni dati in uso a terzi	-	-	-	0%
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	90.268	90.258	10	0%
5) Garanzie prestate a imprese controllate	57.030	57.030	-	0%
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	31.284	31.284	-	0%
7) Garanzie prestate a altre imprese	1.116.894	1.172.191	- 55.297	-5%
Totale conti d'ordine	1.516.460	1.615.666	- 99.205	-6%

Beni di terzi in uso

L'importo comprende le cauzioni che le A.L.E.R. hanno ricevuto da imprese a garanzia di contratti stipulati.

Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche

Comprende, in particolare, le fidejussioni prestate dalle A.L.E.R a favore di Comuni.

Garanzie prestate a imprese controllate

Comprende le fidejussioni prestate da Regione Lombardia a favore di Finlombarda S.p.A..

Garanzie prestate a imprese partecipate

Comprende le fidejussioni prestate da Regione Lombardia a favore di Arexpo S.p.A..

Garanzie prestate a altre imprese

Comprende le fidejussioni e le garanzie ipotecarie prestate dai soggetti del gruppo a favore di imprese e banche. Rispetto a Regione Lombardia sono evidenziate in questa voce le fidejussioni prestate a favore delle cooperative agricole, della Società sistema idrico integrato, del Comitato Olimpico Internazionale, delle RSA e delle piccole e medie imprese. In questa voce è inserito anche il pegno di Regione Lombardia (garanzia reale) costituito dalle azioni di Pedemontana a favore dei soggetti creditori di Pedemontana. Il valore del pegno inserito nei conti d'ordine è corrispondente al valore della partecipazione di Regione Lombardia, inserita nel proprio bilancio e valutata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi dei principi contabili.

4. Informativa sul Conto Economico

4.1 Componenti positivi della gestione

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
1 Proventi da tributi	24.306.100	22.747.316	1.558.784	7%
2 Proventi da fondi perequativi	-	-	-	0%
3 Proventi da trasferimenti e contributi	3.161.768	4.791.303	- 1.629.534	-34%
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>2.305.373</i>	<i>2.591.812</i>	<i>- 286.439</i>	<i>-11%</i>
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>40.453</i>	<i>43.694</i>	<i>- 3.241</i>	<i>-7%</i>
<i>c Contributi agli investimenti</i>	<i>815.943</i>	<i>2.155.797</i>	<i>- 1.339.854</i>	<i>-62%</i>
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.994.193	1.746.601	247.592	14%
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>525.016</i>	<i>398.951</i>	<i>126.064</i>	<i>32%</i>
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	<i>792.534</i>	<i>700.017</i>	<i>92.516</i>	<i>13%</i>
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>676.644</i>	<i>647.633</i>	<i>29.011</i>	<i>4%</i>
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 13.103	- 10.050	- 3.053	n.s
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	59.690	36.328	23.362	64%
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.960	6.519	8.441	129%
8 Altri ricavi e proventi diversi	506.711	768.662	- 261.951	-34%
A) TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	30.030.319	30.086.679	- 56.360	0%

Complessivamente il totale dei componenti positivi risulta in diminuzione di 56,4 milioni di Euro, da 30.087 milioni di Euro nel 2022 a 30.030 milioni di Euro nel 2023. Di questi 28.860 milioni di Euro si riferiscono a Regione Lombardia, mentre l'apporto di Regione Lombardia al bilancio consolidato in termini di componenti positivi nel 2022 era stato pari a 28.957 milioni di Euro.

Proventi da tributi

I proventi da tributi risultano contabilizzati a bilancio da Regione Lombardia e si incrementano rispetto al 2022, si passa da 22,7 miliardi di Euro nel 2022 a 24,3 miliardi di Euro nel 2023.

La voce comprende proventi da tributi diretti (IRPEF non sanità ed altre imposte dirette), proventi da tributi indiretti (tasse automobilistiche, IRAP, tassa regionale di diritto allo studio, tributo speciale discarica, tasse sulle concessioni regionali e imposta regionale sulle concessioni statali, tassa per abilitazione professionale, tassa per concessione di caccia e pesca), proventi da tributi destinati alla sanità (imposta regionale sulle attività produttive, compartecipazione IVA sanità, addizionale IRPEF sanità), proventi da tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (imposta di registro), proventi da compartecipazione da tributi (compartecipazione IVA a Regioni non Sanità). I valori più significativi riguardano la compartecipazione IVA sanità, la quota IRAP, l'addizionale Irpef e la riscossione delle tasse automobilistiche e la compartecipazione alle accise benzina e gasolio che alimentano il fondo trasporti.

Proventi da trasferimenti e contributi

Complessivamente si registra una diminuzione rispetto al 2022, si passa da 4.791 milioni di Euro nel 2022 a 3.162 milioni di Euro nel 2023. Tra i proventi da trasferimenti e contributi rientrano, oltre ai trasferimenti da parte dello Stato, quelli provenienti dall'Unione Europea e in misura minore da soggetti privati. Complessivamente i proventi da trasferimenti correnti sono pari a 2.305 milioni di Euro, mentre i contributi per investimenti, compresa la quota annuale, si attestano a 856 milioni di Euro. Regione Lombardia nel 2023 contribuisce complessivamente per 3.107 milioni di Euro a questa voce positiva del conto economico.

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici registrano un incremento di circa 247 milioni di Euro, passando da 1.747 milioni di Euro nel 2022 a 1.994 milioni di Euro nel 2023. Nel dettaglio, tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni rientrano, tra gli altri: canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose, i fitti e i noleggi, nonché i canoni di locazione delle A.L.E.R. Nella voce "ricavi della vendita di beni" rientrano principalmente i proventi per entrate da mobilità sanitaria attiva. Nei ricavi per le prestazioni di servizi rientrano soprattutto i ricavi conseguiti dal gruppo FNM S.p.A.

Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)

Al 31.12.2023 si registra un saldo negativo di circa 13 milioni di Euro. Tale importo è determinato principalmente dalla variazione delle rimanenze di AREXPO S.p.A. che in rapporto alla quota di partecipazione del 21,05% detenuta da Regione, incide rispetto al suddetto saldo negativo per 7,2 milioni di Euro a seguito della variazione delle rimanenze registrata nel corso del 2023 dovuta alla cessione di terreni ed opere. Il saldo negativo è poi ascrivibile ad A.L.E.R. Milano, per un importo di 5,8 milioni di Euro, relativo alla cessione di immobili, classificati come rimanenze, a seguito dell'approvazione del piano vendite.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si registra un valore in incremento rispetto al 2022 (da 36,3 milioni di Euro nel 2022 a 59,7 milioni di Euro nel 2023). I lavori in corso su ordinazione si riferiscono principalmente ad attività di ARIA S.p.A. per l'esecuzione di impegni contrattuali.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo risulta in incremento rispetto all'esercizio 2022 (da 6,5 milioni di Euro nel 2022 a 15 milioni di Euro nel 2023) e fa riferimento all'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

La voce risulta in diminuzione rispetto al 2022 (da 768,7 milioni di Euro nel 2022 a 506,7 milioni di Euro nel 2023) e comprende, in particolare, i ricavi contabilizzati da Regione Lombardia relativi a indennizzi di assicurazione, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, proventi derivanti da rimborsi (essenzialmente recuperi e restituzioni, per la maggior parte da Amministrazioni centrali) e altri proventi non altrimenti classificati. La diminuzione è dovuta principalmente ai ricavi iscritti a bilancio da Regione Lombardia, che nel 2023 ha registrato in questa voce di bilancio ricavi per 396,2 rispetto ai 672,4 milioni di Euro registrati nel 2022.

4.2 Componenti negativi della gestione

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.162	42.846	- 5.684	-13%
10 Prestazioni di servizi	2.020.901	1.857.354	163.547	9%
11 Utilizzo beni di terzi	23.672	20.311	3.361	17%
12 Trasferimenti e contributi	25.377.432	27.377.364	- 1.999.931	-7%
a Trasferimenti correnti	24.032.529	24.150.125	- 117.596	0%
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.023.575	2.650.030	- 1.626.454	-61%
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	321.328	577.209	- 255.881	-44%
13 Personale	562.295	544.717	17.578	3%
14 Ammortamenti e svalutazioni	621.829	407.577	214.252	53%
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	58.830	48.697	10.133	21%
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	277.287	269.905	7.382	3%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.269	5.952	- 4.683	-79%
d Svalutazione dei crediti	284.443	83.023	201.420	243%
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 153	- 191	38	n.s.
16 Accantonamenti per rischi	43.969	197.833	- 153.864	-78%
17 Altri accantonamenti	3.647	4.816	- 1.169	-24%
18 Oneri diversi di gestione	1.150.232	309.857	840.374	271%
B) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	29.840.984	30.762.483	- 921.499	-3%

Rispetto ai componenti negativi, come evidenziato per i componenti positivi, si registra una diminuzione rispetto al 2022, che per quanto riguarda i componenti negativi si attesta a 921 milioni di Euro. I componenti negativi della gestione passano da 30.762 milioni di Euro nel 2022 a 29.841 milioni di Euro nel 2023. Di questi 28.152 milioni di Euro si riferiscono a Regione Lombardia, nel 2022 la capogruppo aveva contabilizzato componenti negativi per 29.131 milioni di Euro.

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

La voce di costo risulta in diminuzione rispetto al 2022 (da 42,8 milioni di Euro nel 2022 a 37,2 milioni di Euro nel 2023). Rilevante rispetto a questa voce di costo è il valore contabilizzato dal gruppo FNM S.p.A., pari a 31,3 milioni di Euro, per l'acquisto di materie prime e materiali di consumo. Regione Lombardia ricomprende in questa voce di costo l'acquisto di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni, carburanti, combustibili e lubrificanti.

Prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi registrano un incremento rispetto al 2022 (da 1.857 milioni di Euro nel 2022 a 2.021 milioni di Euro nel 2023). Per Regione Lombardia i costi, pari a oltre 1.234 milioni di Euro, si riferiscono, in particolare, alle prestazioni di servizi non sanitari, tra cui rientrano i contratti di servizio di trasporto, le prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte di assistenza tecnico-informatica, le consulenze, essenzialmente per incarichi professionali di studi e ricerca, i servizi amministrativi generici, i servizi ausiliari come la sorveglianza e custodia, gli altri servizi come spese legali e quelle per le consultazioni elettorali, la manutenzione ordinaria e riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, le utenze e canoni.

Tra gli altri soggetti del gruppo, si registrano come valori più significativi quelli contabilizzati da ARIA S.p.A. (389 milioni di Euro principalmente per prestazioni tecniche professionali in ambito informatico) e dalle A.L.E.R (207 milioni di Euro per costi legati ai vari servizi e alle spese generali).

Utilizzo di beni di terzi

In incremento rispetto al 2022 (da 20,3 milioni di Euro nel 2022 a 23,7 milioni di Euro nel 2023), comprende, tra gli altri, noleggi e fitti, licenze, canoni passivi. L'apporto più rilevante rispetto a questa voce di costo è fornito dal gruppo FNM S.p.A. che nel 2023 ha sostenuto costi per 10,7 milioni di Euro, principalmente, per il noleggio di materiale rotabile e autobus.

Trasferimenti e contributi

La voce di costo relativa ai trasferimenti correnti e ai contributi agli investimenti è in diminuzione rispetto al 2022, passando da 27.377 milioni di Euro nel 2022 a 25.377 milioni di Euro nel 2023. I trasferimenti correnti sono quasi esclusivamente ascrivibili a Regione Lombardia e, per la maggior parte, sono rivolti ad Amministrazioni pubbliche, soprattutto verso Aziende Sanitarie (ATS e ASST). Complessivamente i trasferimenti correnti risultano in leggera diminuzione rispetto al 2022 (da 24.150

milioni di Euro nel 2022 a 24.033 milioni di Euro nel 2023) e ricomprendono anche i trasferimenti ad imprese, istituzioni sociali private, famiglie e Unione Europea.

I contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche presentano, una significativa diminuzione rispetto al 2022 (da 2.650 milioni di Euro nel 2022 a 1.024 milioni di Euro nel 2023): si tratta in massima di risorse per investimenti destinate da Regione Lombardia a Aziende Sanitarie (ATS e ASST) e ad Amministrazioni locali (Comuni, Città Metropolitana, Province, Comunità Montane).

I contributi agli investimenti ad altri soggetti sono destinati per la maggior parte ad imprese e istituzioni sociali private e registrano una diminuzione rispetto al 2022, da 577 milioni di Euro nel 2022 a 321 milioni di Euro nel 2023.

Personale

Le spese per il personale si suddividono tra retribuzioni in denaro, contributi e altri costi e registrano un dato in aumento rispetto al 2022. Il complessivo dei costi di personale del gruppo passano dai 544,7 milioni di Euro del 2022 a 562,3 milioni di Euro del 2023, con un incremento di circa 17,6 milioni di Euro. Regione Lombardia espone costi per personale per 193,4 milioni di Euro, mentre, tra gli altri Enti e Società, il gruppo di FNM apporta costi al consolidato per 164 milioni di Euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dato mostra nel complesso un incremento di 214 milioni di Euro, passando dai 408 milioni di Euro del 2022 ai 622 milioni di Euro del 2023. Escludendo l'incremento registrato dalla voce svalutazione crediti pari a 201,4 milioni di Euro, da 83 milioni di Euro a 284,4 milioni di Euro, gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni presentano un dato in linea con l'anno scorso da 324,6 milioni di Euro nel 2022 a 337,4 milioni di Euro nel 2023.

Nelle svalutazioni sono conteggiate le svalutazioni dei crediti fatte dal gruppo sulla base di stime e prassi che prendono in considerazione l'esperienza storica e i dati statistici, eventuali valutazioni dei legali e considerazioni economiche generali di settore. Principalmente, nelle svalutazioni crediti sono conteggiati gli accantonamenti fatti a fondo svalutazione crediti da Regione Lombardia, che si incrementano significativamente rispetto al dato del 2022, attestandosi a 246,8 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2022 quando era stato conteggiata una svalutazione crediti per 38,6 milioni di Euro. Tale incremento deriva direttamente dal significativo aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità conteggiato da Regione Lombardia in contabilità finanziaria. Tra gli altri Enti e Società del gruppo, 34,7 milioni di Euro di svalutazioni crediti sono, poi, ascrivibili alle A.L.E.R. lombarde, che conteggiano questa

svalutazione sul monte crediti verso gli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica, incrementando conseguentemente il relativo Fondo Svalutazione Crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)

La voce comprende la variazione delle rimanenze dell'anno relativa alle materie prime e ai beni di consumo. A seguito dell'incremento del valore delle rimanenze registrato da Regione Lombardia e da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nel 2023, complessivamente, tenuto conto delle variazioni registrate dagli altri soggetti facenti parte del gruppo, si determina una variazione negativa per 153 mila Euro.

Accantonamenti per rischi

Il dato complessivo raffrontato a quello del bilancio 2022 mostra una diminuzione, passando da 197,8 milioni di Euro nel 2022 a 44 milioni di Euro nel 2023. In questa voce trovano collocazione gli accantonamenti registrati dai soggetti del gruppo per far fronte a vari rischi derivanti ad esempio da cause legali, contenziosi tributari in corso, eventuali risarcimenti danni non coperti da polizze assicurative. La diminuzione è dovuta, principalmente, ai minori accantonamenti contabilizzati in questa voce da Regione Lombardia nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Altri accantonamenti

Si registra una diminuzione rispetto agli accantonamenti registrati dal gruppo a bilancio 2022, si è passati da 4,8 milioni di Euro nel 2022 a 3,6 milioni di Euro nel 2023.

Oneri diversi della gestione

La voce di costo è in incremento rispetto al 2022, da 309,9 milioni di Euro nel 2022 a 1.150 milioni di Euro nel 2023, a seguito dei maggiori oneri rilevati a bilancio 2023 da Regione Lombardia rispetto all'anno precedente. Questa voce ricomprende, tra l'altro, la restituzione eventuale del maggior gettito addizionale IRPEF e IRAP da parte di Regione Lombardia. Le altre voci sono rimborsi ad Amministrazioni locali, famiglie e imprese, premi di assicurazione e imposte (registro, bollo) con l'esclusione dell'IRAP.

L'incremento che si è registrato rispetto al 2022 è dovuto al costo rilevato da Regione Lombardia per la restituzione del gettito IRAP anno 2022, pari a 805 milioni di Euro. In questa voce Regione Lombardia conteggia anche le perdite 2023 su crediti per finanziamenti non riscossi relative alla gestione dei fondi assegnati a Finlombarda, pari a quasi 4 milioni di Euro.

4.3 Proventi e oneri finanziari

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni	9.756	1.059	8.697	821%
a da società controllate	242	242	-	0%
b da società partecipate	9.253	817	8.436	1032%
c da altri soggetti	261	-	261	n.s.
20 Altri proventi finanziari	49.184	28.038	21.145	75%
Totale proventi finanziari	58.939	29.097	29.842	103%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari	128.738	108.149	20.589	19%
a Interessi passivi	112.981	97.328	15.653	16%
b Altri oneri finanziari	15.757	10.821	4.936	46%
Totale oneri finanziari	128.738	108.149	20.589	19%
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 69.799	- 79.052	9.253	12%

Il risultato della gestione finanziaria registra un dato in miglioramento rispetto al 2022. Si diminuisce il risultato negativo da 79,1 milioni di Euro del 2022 a 69,8 milioni di Euro del 2023, a fronte di un incremento sia dei proventi finanziari che degli oneri finanziari rispetto all'anno precedente.

Proventi finanziari

Complessivamente i proventi finanziari risultano in incremento rispetto al dato del 2022, si è passati da 29,1 milioni di Euro nel 2022 a 58,9 milioni di Euro del 2023. I proventi da partecipazioni fanno riferimento ai proventi conseguiti da A.L.E.R. Brescia-Cremona e Mantova e da FNM S.p.A. rispetto alle partecipazioni dalle stesse detenute. I proventi da partecipazione verso altri soggetti si riferiscono, principalmente, ai proventi registrati da Regione Lombardia per la restituzione dei dividendi del Fondo Immobiliare Federale. La voce "altri proventi finanziari" comprende, principalmente, gli interessi attivi maturati sui conti della Tesoreria e in generale sui depositi bancari e postali, nonché gli interessi di mora registrati a bilancio da Regione Lombardia. Sono ricompresi inoltre gli interessi attivi maturati nell'anno a valere sui finanziamenti erogati dai fondi in gestione presso Finlombarda e sulla gestione della liquidità di questi ultimi.

Oneri finanziari

Negli oneri finanziari risultano ricompresi gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Complessivamente il dato è in incremento rispetto al 2022, da 108,1 milioni di Euro nel 2022 a 128,7 milioni di Euro nel 2023.

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli interessi passivi e altri oneri finanziari rispetto alle varie tipologie di finanziamento.

Valori in €/000

Enti e Società	interessi su mutui passivi e finanziamenti	interessi su prestiti obbligazionari	altri interessi passivi v/banche	interessi passivi su altri debiti	altri oneri finanziari	Totale
REGIONE	53.852	15.664		6		69.522
ALER BG	96					96
ALER BS	598			19		617
ALER MI	6.831		1.091	667	66	8.655
ALER PV	459		175	6	63	704
ALER VA			1.186			1.186
ARIA					25	25
AREXPO*	429					429
FNM	8.370	6.325	1	4.620	189	19.506
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA	12.428			157	15.363	27.948
FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE					38	38
INFRASTRUTTURE MILANO-CORTINA 2020-2026					13	13
TOTALE	83.064	21.989	2.453	5.475	15.757	128.738

*i dati esposti per Arexpo rappresentano il 21,05% dei debiti assistiti da garanzia iscritti a bilancio dalla Società in relazione al metodo proporzionale di consolidamento della Società

Rispetto al complessivo degli interessi passivi ed altri oneri finanziari iscritti a bilancio consolidato, pari a 128,7 milioni di Euro, l'importo più rilevante è attribuibile a Regione Lombardia, che ha sostenuto interessi passivi per circa 69,5 milioni di Euro, di cui: 53,8 milioni di Euro per interessi su mutui passivi e finanziamenti e 15,7 milioni di Euro di interessi passivi su prestiti obbligazionari.

Tra gli altri enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, si evidenziano gli interessi ed oneri iscritti dal gruppo FNM S.p.A. per 19,5 milioni di Euro, di cui 8,4 milioni di Euro per mutui bancari, 6,3 milioni di Euro per interessi su prestiti obbligazionari e 4,6 milioni di Euro relativi a interessi passivi su altri debiti, e quelli contabilizzati da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per 27,9 milioni di Euro, di cui 12,4 milioni di Euro per interessi su mutui e finanziamenti e 15,4 milioni di Euro relativi ad altri oneri finanziari in riferimento ai finanziamenti Senior 1 e Ponte Bis.

4.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
22 Rivalutazioni	305	-	305	n.s.
23 Svalutazioni	686	773	- 87	-11%
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 381	- 773	392	-51%

La voce rivalutazioni comprende i 305 mila Euro iscritti a bilancio da Finlombarda S.p.A. relativamente alle proprie attività finanziarie in considerazione della variazione del rischio credito.

La voce svalutazioni ricomprende, principalmente, la svalutazione registrata da Regione Lombardia per 678 mila Euro in riferimento alla partecipazione detenuta nei confronti di Fondazione Regionale Ricerca Biomedica a seguito delle risultanze del relativo bilancio dell'esercizio 2022.

4.5 Proventi e oneri straordinari

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
24 Proventi straordinari				
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-	0%
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	207	6.159	- 5.952	-97%
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	316.874	535.987	- 219.113	-41%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	4.808	4.763	44	1%
<i>e Altri proventi straordinari</i>	7.519	34.215	- 26.697	-78%
Totale proventi	329.407	581.124	- 251.717	-43%
25 Oneri straordinari				
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	4.427	1.413	3.014	213%
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	223.575	380.182	- 156.607	-41%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-	0%
<i>d Altri oneri straordinari</i>	8.351	9.165	- 815	-9%
Totale oneri	236.353	390.761	- 154.408	-40%
E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	93.055	190.364	- 97.309	-51%

Il risultato della gestione straordinaria risulta pari a 93 milioni di Euro nel 2023 in diminuzione rispetto al 2022, quando si era registrato un importo di 190,4 milioni di Euro. Al suddetto risultato positivo Regione Lombardia contribuisce con un saldo di 63,3 milioni di Euro.

Sopravvenienze e insussistenze dell'attivo e del passivo

Il valore della voce "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" è principalmente attribuibile a Regione Lombardia e comprende le rimodulazioni di accertamenti e di impegni effettuate in contabilità finanziaria che, in contabilità economico patrimoniale, corrispondono a una rettifica dei crediti e dei debiti provenienti dagli esercizi precedenti. Analoga considerazione si deve effettuare anche per le "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo".

Plusvalenze patrimoniali e minusvalenze patrimoniali

Le plusvalenze patrimoniali pari a 4,8 milioni di Euro sono state rilevate da A.L.E.R. Milano e da A.L.E.R. Brescia-Cremona-Mantova a seguito della cessione di immobili, mentre non sono state rilevate minusvalenze patrimoniali.

Altri proventi e oneri straordinari

Il saldo netto di tali voci è negativo per circa 830 mila Euro, dovuto principalmente alla diminuzione dei proventi straordinari, passati 34,2 milioni di Euro nel 2022 a 7,5 milioni di Euro nel 2023, principalmente dovuta dalla diminuzione di questa

componente straordinaria da parte di Regione Lombardia passata da 32,2 milioni di Euro contabilizzati nel 2022 a 5,6 milioni di Euro nel 2023. In leggera diminuzione risultano anche gli altri oneri straordinari rispetto al 2022 passati da 9,2 milioni di Euro nel 2022 a 8,4 milioni di Euro nel 2023, di cui 3,8 milioni di Euro riferiti A.L.E.R. Milano e 4,5 milioni di Euro ad ERSAF.

4.6 Imposte

Valori in €/000	31/12/2023	31/12/2022	Var	Var%
Imposte	62.866	62.677	189	0%
TOTALE IMPOSTE	62.866	62.677	189	0%

Le imposte del gruppo nel corso del 2023 risultano in linea con l'anno precedente con un incremento di soli 189 mila Euro, da 62,7 milioni di Euro a circa 62,9 milioni di Euro. Gli importi più rilevanti di imposte sono stati contabilizzati dal gruppo di FNM S.p.A. per 25,9 milioni di Euro, da Regione Lombardia per 13,3 milioni di Euro e da A.L.E.R. Milano per 8,1 milioni di Euro.

4.7 Risultato dell'Esercizio

Il risultato dell'esercizio 2023 del bilancio di Regione Lombardia consolidato con i propri enti strumentali e società, in applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011, risulta positivo.

Tale risultato positivo viene conseguito partendo da un risultato negativo rilevato da Regione Lombardia nel proprio Rendiconto consolidato (Giunta+Consiglio regionale), di 455 milioni di Euro, imputabile principalmente a costi finanziati da DANC ("debito autorizzato non contratto"), infatti, i contributi agli investimenti, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio a incremento del patrimonio pubblico, infatti, se coperti da DANC o avanzo libero in contabilità finanziaria, si configurano in contabilità economico patrimoniale come costi non coperti da ricavi, dal momento che i ricavi sono alimentati solo da entrate correnti o patrimoniali.

Per il gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, invece, viene rilevato un risultato d'esercizio positivo di 31,3 milioni di Euro, derivante sia dall'apporto del risultato conseguito dalle Società e dagli altri Enti facenti parte del gruppo, che prima delle scritture di consolidamento si attesta a circa 100 milioni di Euro, sia per l'effetto positivo a bilancio consolidato dell'elisione dei costi iscritti a bilancio da Regione Lombardia per contributi agli Enti e Società del gruppo a fronte di investimenti capitalizzati a patrimonio degli Enti e Società del gruppo, e tra questi, principalmente dal gruppo di FNM S.p.A., che determina un effetto positivo nel risultato di esercizio di gruppo di Regione Lombardia.